



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO
Città Metropolitana di Torino

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.)
2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi.....	5
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025.....	5
<i>Sezione 1 - Scheda anagrafica e struttura organizzativa.....</i>	<i>7</i>
<i>Sezione 2 - Performance e anticorruzione:</i>	
2.1 Sottosezione di programmazione performance 2023-2025	8
2.2 Sottosezione piano delle azioni positive 2023-2025.....	48
2.3 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza	55
<i>Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano:</i>	
3.1 Sottosezione organizzazione del lavoro agile	99
3.2 Sottosezione piano triennale dei fabbisogni del personale.....	100

PREMESSA

Il PIAO definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
- lo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e contribuisce all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Infatti, le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle Pubbliche Amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il principio ispiratore del piano è quello di:

- potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa attraverso l'individuazione di misure volte allo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'etica e sull'integrità;
- rendere il tema della prevenzione della corruzione e dell'illegalità il tema trasversale di tutte le attività di controllo e di programmazione dell'Ente attraverso il collegamento del Piano

con il sistema dei controlli interni, gli obblighi di trasparenza – comunicazione, il piano della performance, il piano esecutivo di gestione e PIAO;

- progettare ed attuare l'organizzazione dell'Unione e lo svolgimento dei servizi in modo da favorire la partecipazione democratica e l'accessibilità totale, secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, chiarezza di linguaggio e capacità di ascolto, certezza dei tempi, legalità e trasparenza dell'azione amministrativa, informazione e comunicazione completa e costante;
- sana gestione delle risorse (bilancio in equilibrio, efficienza del personale e valorizzazione del merito, redditività e corretta manutenzione del patrimonio);

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano Azioni Positive;
- il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale (quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR);

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli

obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il termine previsto dal legislatore statale per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Sezione 1 - Scheda anagrafica e struttura organizzativa

Scheda anagrafica

Indirizzo (sede legale): Palazzo Volpini – Via Giovanni XXIII n. 16 – San Benigno Canavese (TO);

Indirizzo (sede amministrativa): Via Roma n. 3 – Settimo Torinese (TO)

Codice fiscale/Partita IVA: 95018840017

Presidente: Pittalis Geom. Renato

Numero dipendenti al 27 gennaio 2023:

- n. 38 dipendenti, di cui n. 1 a tempo determinato;
- n. 6 dipendenti in assegnazione temporanea;

Inoltre:

- un Segretario Generale (nominato tra i segretari dei Comuni associati);
- n. 2 dirigenti in convenzione;

Comuni aderenti all'Unione alla data del 27 gennaio 2023:

Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Leini, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Volpiano;

Numero abitanti: 128.847 abitanti alla data del 31.12.2021 (ultimi dati disponibili)

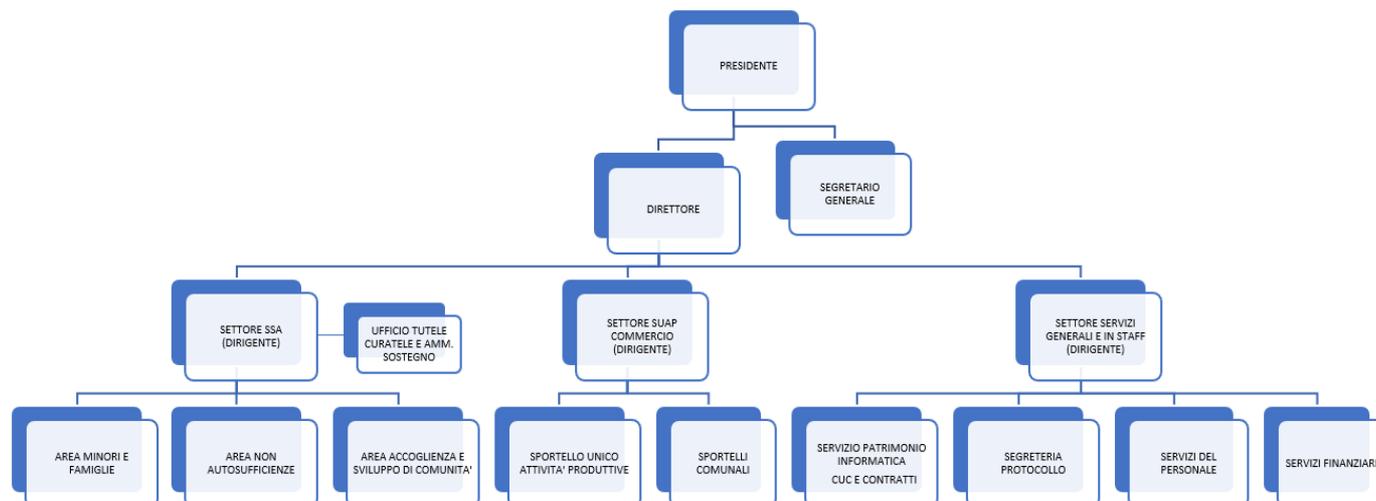
Telefono: 011.80.28.950

Sito internet: <https://www.unionenet.it/>;

PEC: unionenet@pcert.it;

Struttura organizzativa

Con delibera G.U. n. 21 del 2.5.2023, è stato approvato il seguente organigramma:



Sezione 2 - Performance e anticorruzione

2.1 Sottosezione di programmazione Performance 2023-2025

Introduzione

Il Piano della Performance è il documento programmatico con cui l'Ente individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2023/2025

Gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2023 e verranno aggiornati annualmente. Ogni anno l'Ente chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Con questo Piano sono definiti gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2023, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il Piano della Performance è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue obiettivi di trasparenza, anche mediante la scelta di un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico.

L'azione amministrativa e progettuale in questo particolare anno, persegue i citati obiettivi di efficienza ed efficacia nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari a tutela della salute pubblica e dei dipendenti dell'Ente.

Dichiarazione di affidabilità dei dati

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici dell'Unione. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

Processo seguito per la predisposizione del Piano

Con deliberazione n. 18 del 28.12.2022, il Consiglio dell'Unione ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con il quale sono stati individuati i programmi che l'Amministrazione intende realizzare e con deliberazione n. 19 del 28.12.2022 il Consiglio ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. in data odierna è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte contabile 2023/2025 a cui si intende unificato organicamente il presente documento in applicazione dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

Con deliberazione della Giunta Unione n. 19 in data 21.5.2019 è stato approvato il vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance, in linea con le previsioni del D. Lgs. 150/2009 con

le modifiche apportate dal D.Lgs. 74/2017

Gli obiettivi delle strutture e dei Dirigenti sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali
- commisurati agli standard
- confrontabili nel tempo
- correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (finanziarie, umane e strumentali), ai Dirigenti.

I Dirigenti, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Piano, tradurranno gli obiettivi assegnati in obiettivi per ogni singolo funzionario titolare di Posizione Organizzativa e comunicheranno adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Principio di miglioramento continuo

L'Unione persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance.

Pertanto il presente documento potrà essere modificato e integrato sulla base di ulteriori dati ed aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino – dati statistici

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino, è stata costituita in data 17 febbraio 2011 dai Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano. A decorrere dall'1.1.2016 ne fa parte il Comune di Leini, che sino al 31.12.2015 gestiva i Servizi Socio-Assistenziali in Convenzione.

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino è un Ente locale costituito allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza dei comuni, così come previsto dall'art. 32 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 267 del 18/8/2000).

L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

Alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

Le finalità e i principi generali di funzionamento dell'Unione sono stabiliti con proprio Statuto disponibile sul sito internet all'indirizzo www.unionenet.it.

L'Unione N.E.T. gestisce le seguenti funzioni:

- ASSISTENZA: funzione trasferita dai Comuni di Leinì, San Benigno C.se, Settimo T.se e Volpiano. I servizi socio-assistenziali trasferiti erano gestiti dal disciolto Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona (CISSP);
- SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) E COMMERCIO: funzione trasferita dai Comuni di Borgaro, San Mauro, Settimo T.se e Volpiano. Occorre precisare che dall'1.5.2021 il Comune di Settimo T.se ha re-internalizzato le attività riferite al "Commercio";
- STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – Il servizio è gestito attraverso convenzione tra Unione NET e:
 - Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, Leini, S. Mauro T.se, Settimo T.se, Volpiano e Consorzio di Bacino – Delib. C.U. 18.11.2019 N. 20;
 - Fondazione Torino Musei – Delib. C.U. 18.11.2019 N. 20;
 - Comune di Chiomonte – Delib. C.U. N. 3 in data 29.3.2022.

Il personale, all'1.1.2023 si compone di 47 unità delle quali:

A) Personale direttamente dipendente dall'Unione

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 27/01/2023	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:	37
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO: (*)	2
Totale	39

di cui:

PERSONALE A TEMPO PIENO:	35
PERSONALE A TEMPO PARZIALE:	4
Totale	39

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE/AREE DI INQUADRAMENTO		
CATEGORIA	QUALIFICA	N.
DIRIGENTE	DIRIGENTE T.D. EX ART. 110 (Tempo determinato)	1
CAT. D	RESPONSABILE D'AREA	2
CAT. D	ASSISTENTE SOCIALE (*)	19
CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4
CAT. C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4
CAT. C	ISTRUTTORE TECNICO	1
CAT. C	EDUCATORE PROFESSIONALE	5
CAT. B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3
Totale		39

(*) dal 20.1.2023 n. 1 A.S. a tempo determinato ha rassegnato le dimissioni

B) Personale in assegnazione temporanea presso l'Unione/personale in convenzione

- n. 6 unità in assegnazione temporanea sino al 31.12.2024 dai Comuni di Settimo T.se, Borgaro T.se e S. Mauro T.se;
- n. 2 dirigenti dipendenti dai Comuni di Borgaro T.se e Settimo T.se il cui operato presso

l'Unione è disciplinato da apposita convenzione.

Infine il Segretario Generale dell'Unione è nominato a norma di Statuto tra i Segretari Generali dei Comuni facenti parte dell'Unione.

In relazione poi alle attività legate al R.E.I./Fondo Povertà la quota di personale a tempo determinato (già definita in n. 3. assistenti sociali) è diminuita nel tempo sino a non essere più presente (dimissioni a seguito di assunzione in ruolo presso altri Enti).

Continua ad essere presente un elevato turn-over del personale, soprattutto nel profilo professionale Assistente Sociale: l'attività amministrativa si è di conseguenza appesantita, sia dal punto di vista della programmazione (es. variazione/aggiornamento del Piano del Fabbisogno Triennale; richieste di utilizzo di graduatorie di altri Enti avendo esaurito da tempo la propria, comunque scaduta al 31.12.2021) mentre viene richiesto un ulteriore sforzo tecnico/organizzativo specifico del settore per continuare a garantire la qualità dei servizi erogati.

L'Unione si colloca nell'area Nord Est del Comune di Torino il cui ambito territoriale coincide con quello dei n. 7 Comuni che la costituiscono la cui dimensione, in termini di popolazione, è così riassunta:

Comuni	popolazione al 31/12/2021
Borgaro Torinese	11.942
Caselle Torinese	14.032
Leini	16.404
San Benigno Canavese	6.040
San Mauro Torinese	18.781
Settimo Torinese	46.347
Volpiano	15.301
TOTALI	128.847

Maggiori informazioni sui Comuni possono essere reperite nel citato Documento Unico di Programmazione dell'Unione, oltre che sui siti internet istituzionali a cui si può accedere da link sul sito dell'Unione stessa.

Come opera l'Unione

Nella propria azione amministrativa, l'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.

L'Unione si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
2. raccordare la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio;

3. gestire i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici sulla base del principio della leale collaborazione;
4. organizzare l'apparato burocratico secondo criteri di responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione;
5. assumere e gestire i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
6. promuovere la semplificazione dell'attività amministrativa.

Programmi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione - 2023/2025

L'Amministrazione definisce, di anno in anno, i propri programmi strategici nel Documento Unico di Programmazione

Il D.U.P. vigente, approvato con delib. C.U. n. 18/2022 riguarda il periodo 2023/2025 e può essere letto integralmente sul sito internet dell'Unione.

Utilizzando la terminologia prevista dalla legge, gli obiettivi strategici afferiscono alle seguenti Missioni di Bilancio:

<i>N°</i>	<i>Denominazione</i>
01	<u>Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
12	<u>Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia</u>
14	<u>Sviluppo Economico e di competitività</u>

Dai programmi strategici agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione 2023

Il D.U.P. è diviso in due grandi sezioni: una che individua e descrive la programmazione strategica e una che individua la programmazione operativa di attuazione delle strategie; la programmazione operativa è articolata rispetto alle missioni e ai programmi definiti ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Le azioni operative definite per le missioni ed i programmi individuati nel D.U.P. sono declinati e articolati in obiettivi gestionali del P.E.G.: per ciascun obiettivo sono individuate le risorse finanziarie eventualmente necessarie, le azioni da attivare per la sua realizzazione, le risorse umane e strumentali.

Con il Piano Esecutivo di Gestione vengono individuate: le risorse finanziarie, in conformità alle previsioni del Bilancio annuale, gli obiettivi e la dotazione delle risorse per la realizzazione degli stessi.

Le dotazioni finanziarie indicate nel P.E.G., unitamente alle risorse umane ed a quelle strumentali sono assegnate ai Dirigenti Responsabili.

L'organigramma dell'Ente prevede una struttura organizzativa articolata in Settori, Aree/Servizi, nel rispetto della quale si è provveduto a definire gli obiettivi operativi-gestionali discendenti dalle missioni e programmi definiti nel D.U.P. (cfr. pag. 7).

Con deliberazione G.U. n. 3 del 27.01.2023 veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025, recante le dotazioni finanziarie in conformità alle previsioni complessive del Bilancio 2023-2025, demandando alla presente Sottosezione del P.I.A.O. la definizione del Piano degli obiettivi e del Piano della Performance per l'esercizio 2023, da unificare organicamente nel P.E.G..

Si allegano i prospetti finanziari, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, e l'elenco delle risorse umane aggiornato all'1.1.2023, già allegati alla suddetta delibera di approvazione del P.E.G.



UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO
Codice Fiscale 95018840017

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C. 0102 segreteria generale,personale e organizzazione
 Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 0101 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati								
41	00000050	E.1.01.01.41.000	IMPOSTA DI SOGGIORNO	00002	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale Tipologia 0101					180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale Titolo 1					180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
Tipologia 0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
02	00000100	E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PARTECIPANTI ALL'UNIONE	00002	533.880,00	394.847,00	394.847,00	394.847,00
02	00000105	E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PARTECIPANTI ALL'UNIONE PER GARE - CUC	00002	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0101					573.880,00	444.847,00	444.847,00	444.847,00
Totale Titolo 2					573.880,00	444.847,00	444.847,00	444.847,00
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Tipologia 01 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
0200	00000400	E.3.01.02.01.000	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 01					5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 03 Tipologia 300: Interessi attivi								
0300	00000800	E.3.03.03.99.000	INTERESSI ATTIVI	00002	40,00	50,00	50,00	50,00
Totale Tipologia 03					40,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 05 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti								
0200	00001620	E.3.05.02.03.000	ENTRATE DIVERSE SERVIZI GENERALI	00002	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Tipologia 05					55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Titolo 3					60.040,00	60.050,00	60.050,00	60.050,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 01 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
0100	00002100	E.7.01.01.01.000	ANTICIPAZIONE DI CASSA	00002	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C. 0102 segreteria generale,personale e organizzazione
 Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Totale Tipologia 01					2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00
Totale Titolo 7					2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 01 Tipologia 100: Entrate per partite di giro								
0100	00002512	E.9.01.01.01.000	RITENUTA DEL 4% SUI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0100	00002700	E.9.01.01.02.000	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	00002	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
0200	00002500	E.9.01.02.02.000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	00002	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
0200	00002511	E.9.01.02.01.000	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	00002	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
0200	00002520	E.9.01.02.99.000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	00002	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0300	00002510	E.9.01.03.01.000	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	00002	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9900	00002601	E.9.01.99.01.000	ENTRATE A SEGUITO DI SPESE NON ANDATE A BUON FINE	00002	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9900	00003000	E.9.01.99.03.000	RESTITUZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 01					1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Tipologia 02 Tipologia 200: Entrate per conto terzi								
0400	00002530	E.9.02.04.01.000	COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI E CONTRATTUALI	00002	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0400	00002531	E.9.02.04.02.000	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 02					15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Titolo 9					1.065.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00
Totale CDC 0102					4.215.271,00	4.086.248,00	4.086.248,00	4.086.248,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C. 0103 gestione economica finanz.programm.contr.gestione
Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 9		Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 01		Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9900	00002603	E.9.01.99.99.000	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	00002	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia 01					100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Titolo 9					100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale CDC 0103					100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C. 0301 polizia municipale
Responsabile 00001 RESPONSABILE SETTORE SICUREZZA

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 2		Trasferimenti correnti						
Tipologia 0101		Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
02	00000140	E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER ACOQUISTO DI BENI - PRESTAZIONI DI SERVIZI ED ALTRE SPESE DI CARATTERE GENERALE	00001	148.186,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Tipologia 0101					148.186,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Titolo 2					148.186,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo 3		Entrate extratributarie						
Tipologia 02		Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
0200	00000501	E.3.02.02.01.000	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	00001	70.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 02					70.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 3					70.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale CDC 0301					218.186,00	170.000,00	130.000,00	130.000,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
C.D.C.	0801		viabilita' circolazione stradale e servizi connes.					
Responsabile	00002		RESPONSABILE SERVIZI GENERALI					
Titolo 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
01	0000055	E.2.01.01.01.000	- TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	00002	30.240,00	37.800,00	0,00	0,00
02	0000061	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	00002	73.760,00	92.200,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101					104.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2					104.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale							
Tipologia 02	Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
0100	00002005	E.4.02.01.01.000	- TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI IN CONTO CAPITALE	00002	680.620,00	680.620,00	0,00	0,00
0100	00002010	E.4.02.01.02.000	- TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI INCONTO CAPITALE	00002	580.405,00	580.405,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 02					1.261.025,00	1.261.025,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4					1.261.025,00	1.261.025,00	0,00	0,00
Totale CDC 0801					1.365.025,00	1.391.025,00	0,00	0,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
C.D.C.	1004		assistenza benefic.pubbl.servizi div.alle persone					
Responsabile	00003		RESPONSABILE SETTORE ASSISTENZA					
Titolo 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
01	0000056	E.2.01.01.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.1.1 - PROGETTO PIPPI	00003	56.400,00	70.500,00	70.500,00	70.500,00
01	0000057	E.2.01.01.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI	00003	56.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
01	0000058	E.2.01.01.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	00003	84.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
01	0000059	E.2.01.01.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.3.2 - STAZIONI DI POSTA	00003	48.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
01	0000062	E.2.01.01.01.000	- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - SERVIZI SOCIALI - PROGETTO PRINS	00003	87.777,60	109.722,00	0,00	0,00
01	0000064	E.2.01.01.01.000	- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI	00003	236.956,00	236.956,00	236.956,00	236.956,00
01	0000065	E.2.01.01.01.000	- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	00003	6.141,60	7.677,00	0,00	0,00
02	0000070	E.2.01.01.02.000	- FONDO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	00003	1.156.999,00	1.164.212,95	1.164.212,95	1.164.212,95
02	0000075	E.2.01.01.02.000	- FONDO PER LA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI RIVALUTATI	00003	299.919,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
02	0000078	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI GENERALI DALLA REGIONE	00003	193.833,00	193.833,00	193.833,00	193.833,00
02	0000080	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI	00003	9.077,00	8.047,00	0,00	0,00
02	0000085	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI	00003	761.251,00	601.637,00	490.666,00	490.666,00
02	0000095	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI	00003	939.320,00	869.153,00	835.255,00	835.255,00
02	0000110	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI ASSOCIATI PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	00003	2.548.621,00	2.935.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
02	0000111	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI DAI COMUNI PER PROGETTI FINALIZZATI	00003	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02	0000115	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI PER INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI	00003	250.223,00	209.554,00	196.080,00	196.080,00
02	0000120	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DAI COMUNI ASSOCIATI DEI CONTRIBUTI EROGATI PER ASSISTENZA ECONOMICA E MOROSITA' INCOLPEVOLE	00003	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
02	0000165	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA	00003	24.859,75	0,00	0,00	0,00
02	0000180	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI DALLE A.S.L. PER LE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI A RILIEVO SANITARIO	00003	1.837.600,00	2.215.000,00	2.297.000,00	2.297.000,00
02	0000185	E.2.01.01.02.000	- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	00003	84.618,00	91.330,00	88.330,00	88.330,00
03	0000186	E.2.01.01.03.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	00003	45.245,00	43.800,00	43.800,00	43.800,00
Totale Tipologia 0101					9.161.840,95	9.578.421,95	9.358.632,95	9.358.632,95
Tipologia 0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
01	0000190	E.2.01.04.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	00003	209.393,00	261.741,50	261.741,00	261.741,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C.		1004 assistenza benefic.pubbl.servizi div.alle persone						
Responsabile		00003 RESPONSABILE SETTORE ASSISTENZA						
Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Totale Tipologia 0104					209.393,00	261.741,50	261.741,00	261.741,00
Totale Titolo 2					9.371.233,95	9.840.163,45	9.620.373,95	9.620.373,95
Titolo 3		Entrate extratributarie						
Tipologia 05		Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
0200	00001640	E.3.05.02.01.000	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE (DISTACCO, COMANDO)	00003	93.636,00	75.200,00	75.200,00	75.200,00
0200	00001650	E.3.05.02.03.000	ENTRATE DIVERSE	00003	213.135,00	189.000,00	156.000,00	156.000,00
9900	00001670	E.3.05.99.99.000	ENTRATE EQUI INDENNIZZI	00003	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 05					316.771,00	274.200,00	241.200,00	241.200,00
Totale Titolo 3					316.771,00	274.200,00	241.200,00	241.200,00
Titolo 4		Entrate in conto capitale						
Tipologia 02		Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
0100	00002006	E.4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	00003	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
0100	00002007	E.4.02.01.01.000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - PNRR M5C2_1.3.2 - STAZIONI DI POSTA	00003	910.000,00	910.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 02					1.310.000,00	1.310.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4					1.310.000,00	1.310.000,00	0,00	0,00
Totale CDC 1004					10.998.004,95	11.424.363,45	9.861.573,95	9.861.573,95

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE ENTRATA

C.D.C.		1105 servizi relativi al commercio						
Responsabile		00004 RESPONSABILE SUAP - COMMERCIO						
Categoria	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 2		Trasferimenti correnti						
Tipologia 0101		Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
02	00000132	E.2.01.01.02.000	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SPESE DI PERSONALE - SUAP	00004	341.753,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00
Totale Tipologia 0101					341.753,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00
Totale Titolo 2					341.753,00	164.000,00	164.000,00	164.000,00
Titolo 3		Entrate extratributarie						
Tipologia 05		Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
0200	00001605	E.3.05.02.03.000	CONVENZIONE COMUNI COLLINA PER GESTIONE ASSOCIATA SUAP	00004	1.678,71	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Totale Tipologia 05					1.678,71	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Totale Titolo 3					1.678,71	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Totale CDC 1105					343.431,71	165.450,00	165.450,00	165.450,00
Totale Parte Entrata					17.239.918,66	17.337.086,45	14.343.271,95	14.343.271,95

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE SPESA

C.D.C. 0101 organi istituzionali, partecipazione decentramento
Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 03 Acquisto di beni e servizi									
01	01	00000100	U.1.03.02.01.000	- COMPENSO AL REVISORE UNICO	00002	6.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01	01	00000200	U.1.03.02.01.000	- SPESE PER ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI	00002	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale MacroAggregato 03						14.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Titolo 1						14.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale CDC 0101						14.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE SPESA

C.D.C. 0102 segreteria generale, personale e organizzazione
Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 01 Redditi da lavoro dipendente									
01	03	00000500	U.1.01.01.01.000	- COMPENSI AL PERSONALE INCARICATO	00002	6.750,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
01	03	00009210	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	00002	135.517,00	135.517,00	135.517,00	135.517,00
01	03	00009310	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	00002	36.312,00	36.312,00	36.312,00	36.312,00
01	10	00009220	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONE RISORSE UMANE	00002	84.678,00	84.678,00	49.800,00	49.800,00
01	10	00009221	U.1.01.01.01.000	- FONDO PER INCENTIVI AL PERSONALE E STRAORDINARI	00002	55.000,00	55.872,00	55.872,00	55.872,00
01	10	00009320	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI RISORSE UMANE	00002	22.747,00	22.747,00	13.543,00	13.543,00
01	10	00009321	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI SU FONDO E STRAORDINARI	00002	15.641,00	15.641,00	15.641,00	15.641,00
Totale MacroAggregato 01						356.645,00	359.767,00	315.685,00	315.685,00
MacroAggregato 02 Imposte e tasse a carico dell'ente									
01	03	00003000	U.1.02.01.01.000	- IRAP	00002	765,00	765,00	765,00	765,00
01	03	00009410	U.1.02.01.01.000	- IRAP PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	00002	9.493,00	9.493,00	9.493,00	9.493,00
01	10	00009420	U.1.02.01.01.000	- IRAP RISORSE UMANE	00002	7.198,00	7.198,00	4.233,00	4.233,00
01	10	00009421	U.1.02.01.01.000	- IRAP SU FONDO PER INCENTIVI AL PERSONALE E STRAORDINARI	00002	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Totale MacroAggregato 02						22.206,00	22.206,00	19.241,00	19.241,00
MacroAggregato 03 Acquisto di beni e servizi									
01	03	00001500	U.1.03.01.02.000	- SPESE VARIE D'UFFICIO	00002	750,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01	03	00002100	U.1.03.02.99.000	- SERVIZI PER I COMUNI PARTECIPANTI	00002	44.280,00	27.200,00	19.100,00	23.200,00
01	03	00002130	U.1.03.02.99.000	- ALTRI SERVIZI GENERALI	00002	61.144,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
01	03	00002150	U.1.03.02.16.000	- SERVIZI AMMINISTRATIVI	00002	45.186,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
01	08	00002121	U.1.03.02.19.000	- SERVIZI INFORMATICI - GENERALI	00002	53.759,00	53.500,00	47.000,00	47.000,00
01	10	00002110	U.1.03.02.11.000	- PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	00002	5.250,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
03	01	00005660	U.1.03.02.03.000	- AGGI SU RISCOSSIONE	00001	148.186,00	100.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale MacroAggregato 03						358.555,00	297.700,00	263.100,00	267.200,00
MacroAggregato 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate									
01	10	00001200	U.1.09.01.01.000	- RIMBORSI PER PERSONALE IN DISTACCO, COMANDO, FUORI RUOLO, CONVENZIONE	00002	196.500,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Totale MacroAggregato 09						196.500,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Totale Titolo 1						933.906,00	804.673,00	723.026,00	727.126,00
Titolo 2 Spese in conto capitale									
MacroAggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
01	03	00030022	U.2.02.01.07.000	- ACQUISTO HARDWARE SERVIZI GENERALI	00002	1.425,50	0,00	0,00	0,00
01	03	00030030	U.2.02.01.03.000	- ACQUISTO MOBILI E ARREDI	00002	4.784,84	0,00	0,00	0,00
01	03	00030040	U.2.02.01.99.000	- ACQUISTO ALTRI BENI MATERIALI	00002	6.958,19	0,00	0,00	0,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.	0102	segreteria generale,personale e organizzazione							
Responsabile	00002	RESPONSABILE SERVIZI GENERALI							
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Totale MacroAggregato 02						13.168,53	0,00	0,00	0,00
MacroAggregato 04 Altri trasferimenti in conto capitale									
01	03	00020100	U.2.04.21.02.000	- TRASFERIMENTO QUOTA ADESIONE	00002	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale MacroAggregato 04						500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Titolo 2						13.668,53	500,00	500,00	500,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
MacroAggregato 01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
60	01	00030495	U.5.01.01.01.000	- RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	00002	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00
Totale MacroAggregato 01						2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00
Totale Titolo 5						2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00	2.336.351,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro									
MacroAggregato 01 Uscite per partite di giro									
99	01	00030500	U.7.01.02.02.000	- VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	00002	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
99	01	00030600	U.7.01.03.01.000	- VERSAMENTO RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	00002	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
99	01	00030601	U.7.01.02.01.000	- VERSAMENTO RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	00002	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
99	01	00030602	U.7.01.01.01.000	- VERSAMENTO DEL 4% SUI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
99	01	00030650	U.7.01.02.99.000	- ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	00002	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
99	01	00030700	U.7.01.01.02.000	- VERSAMENTO DI IMPOSTE E TRIBUTI RISCOSE PER CONTO TERZI	00002	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99	01	00030701	U.7.01.99.01.000	- SPESE NON ANDATE A BUON FINE	00002	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99	01	00040000	U.7.01.99.03.000	- ANTICIPO FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale MacroAggregato 01						1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
MacroAggregato 02 Uscite per conto terzi									
99	01	00030680	U.7.02.04.01.000	- COSTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
99	01	00030681	U.7.02.04.02.000	- RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI E CONTRATTUALI	00002	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale MacroAggregato 02						15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Titolo 7						1.065.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00
Totale CDC 0102						4.348.925,53	4.206.524,00	4.124.877,00	4.128.977,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.	0103	gestione economica finanz.programm.contr.gestione							
Responsabile	00002	RESPONSABILE SERVIZI GENERALI							
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 03 Acquisto di beni e servizi									
01	03	00009101	U.1.03.02.17.000	- SERVIZI FINANZIARI - SPESE E COMMISSIONI	00002	5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
Totale MacroAggregato 03						5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
MacroAggregato 04 Trasferimenti correnti									
01	03	00002400	U.1.04.01.01.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	00002	200,00	200,00	200,00	200,00
01	03	00002500	U.1.04.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	00002	41.759,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
01	03	00002550	U.1.04.03.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PARTECIPATE	00002	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01	03	00002700	U.1.04.01.02.000	- TRASFERIMENTO AI COMUNI IMPOSTA DI SOGGIORNO	00002	225.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale MacroAggregato 04						269.959,00	230.200,00	230.200,00	230.200,00
MacroAggregato 07 Interessi passivi									
50	01	00009100	U.1.07.06.04.000	- INTERESSI PASSIVI	00002	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale MacroAggregato 07						3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MacroAggregato 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate									
01	03	00001210	U.1.09.99.05.000	- RIMBORSO SPESE STRUTTURE ALBERGHIERE	00002	5.664,65	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Totale MacroAggregato 09						5.664,65	5.400,00	5.400,00	5.400,00
MacroAggregato 10 Altre spese correnti									
20	03	00009135	U.1.10.01.99.000	- FONDO SPESE POTENZIALI	00002	0,00	1.500,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 10						0,00	1.500,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1						284.523,65	246.000,00	244.500,00	244.500,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro									
MacroAggregato 01 Uscite per partite di giro									
99	01	00030703	U.7.01.99.99.000	- ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	00002	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale MacroAggregato 01						100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Titolo 7						100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale CDC 0103						384.523,65	346.000,00	344.500,00	344.500,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE SPESAC.D.C. 0108 altri servizi generali
Responsabile 00002 RESPONSABILE SERVIZI GENERALI

Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 04 Trasferimenti correnti									
01	11	00002010	U.1.04.04.01.000	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - GENERALI	00002	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Totale MacroAggregato 04						4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
MacroAggregato 07 Interessi passivi									
01	11	00009102	U.1.07.06.02.000	ALTRI INTERESSI PASSIVI	00002	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale MacroAggregato 07						2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MacroAggregato 10 Altre spese correnti									
20	01	00004000	U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA	00002	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
20	01	00004100	U.1.10.01.01.000	FONDO DI RISERVA DI CASSA	00002	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 10						50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 1						56.300,00	56.300,00	56.300,00	56.300,00
Totale CDC 0108						56.300,00	56.300,00	56.300,00	56.300,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023
PARTE SPESAC.D.C. 0301 polizia municipale
Responsabile 00001 RESPONSABILE SETTORE SICUREZZA

Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 04 Trasferimenti correnti									
03	01	00006100	U.1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO SANZIONI AI COMUNI	00001	90.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale MacroAggregato 04						90.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo 1						90.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale CDC 0301						90.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.	0801	viabilita' circolazione stradale e servizi connes.							
Responsabile	00002	RESPONSABILE SERVIZI GENERALI							
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1				Spese correnti					
MacroAggregato 03				Acquisto di beni e servizi					
10	05	00008000	U.1.03.02.99.000	- SPESE PER SERVIZI DI MOBILITA'	00002	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 03						30.000,00	40.000,00	0,00	0,00
MacroAggregato 04				Trasferimenti correnti					
10	05	00008400	U.1.04.01.02.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI AI COMUNI PER MOBILITA'	00002	67.500,00	90.000,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 04						67.500,00	90.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1						97.500,00	130.000,00	0,00	0,00
Titolo 2				Spese in conto capitale					
MacroAggregato 02				Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
10	02	00030015	U.2.02.01.01.000	- ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO - DIRITTO ALLA MOBILITA'	00002	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
10	05	00030025	U.2.02.01.09.000	- INTERVENTI PER REALIZZAZIONE BICIPARCHEGGI - PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE	00002	216.176,50	216.176,50	0,00	0,00
10	05	00030050	U.2.02.03.05.000	- INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	00002	33.763,50	33.763,50	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 02						549.940,00	549.940,00	0,00	0,00
MacroAggregato 03				Contributi agli investimenti					
10	05	00030110	U.2.03.01.02.000	- CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI PER MOBILITA'	00002	711.085,00	711.085,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 03						711.085,00	711.085,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2						1.261.025,00	1.261.025,00	0,00	0,00
Totale CDC 0801						1.358.525,00	1.391.025,00	0,00	0,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.	1004	assistenza benefic.pubbl.servizi div.alle persone							
Responsabile	00003	RESPONSABILE SETTORE ASSISTENZA							
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1				Spese correnti					
MacroAggregato 01				Redditi da lavoro dipendente					
01	03	00009032	U.1.01.01.02.000	- ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	00002	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
12	01	00009230	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONE PERSONALE PER FAMIGLIE E MINORI	00003	233.782,00	233.782,00	233.782,00	233.782,00
12	01	00009330	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE PER FAMIGLIE E MINORI	00003	63.900,00	63.900,00	63.900,00	63.900,00
12	02	00009005	U.1.01.02.01.000	- ONERI SOCIALI SETTORE ASSISTENZA	00003	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12	02	00009240	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONE PERSONALE DISABILITA'	00003	318.490,00	318.490,00	318.490,00	318.490,00
12	02	00009340	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE DISABILITA'	00003	86.802,00	86.802,00	86.802,00	86.802,00
12	03	00009250	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONE PERSONALE ANZIANI	00003	128.877,00	128.877,00	128.877,00	128.877,00
12	03	00009350	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE ANZIANI	00003	35.383,00	35.383,00	35.383,00	35.383,00
12	04	00009260	U.1.01.01.01.000	- RETRIBUZIONE PERSONALE SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	00003	225.306,00	225.306,00	225.306,00	225.306,00
12	04	00009360	U.1.01.02.01.000	- ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	00003	61.431,00	61.431,00	61.431,00	61.431,00
Totale MacroAggregato 01						1.184.971,00	1.184.971,00	1.184.971,00	1.184.971,00
MacroAggregato 02				Imposte e tasse a carico dell'ente					
01	03	00009110	U.1.02.01.02.000	- IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	00002	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01	03	00009111	U.1.02.01.09.000	- TASSA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI	00002	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01	03	00009112	U.1.02.01.06.000	- TASSA RACCOLTA RIFIUTI	00002	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
01	10	00009105	U.1.02.01.01.000	- IRAP - ASSISTENZA	00003	77,00	77,00	0,00	0,00
12	01	00009430	U.1.02.01.01.000	- IRAP PERSONALE PER FAMIGLIE E MINORI	00003	19.872,00	19.872,00	19.872,00	19.872,00
12	02	00009440	U.1.02.01.01.000	- IRAP PERSONALE DISABILITA'	00003	27.072,00	27.072,00	27.072,00	27.072,00
12	03	00009450	U.1.02.01.01.000	- IRAP PERSONALE ANZIANI	00003	10.955,00	10.955,00	10.955,00	10.955,00
12	04	00009460	U.1.02.01.01.000	- IRAP PER INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	00003	19.151,00	19.151,00	19.151,00	19.151,00
Totale MacroAggregato 02						94.627,00	94.627,00	94.550,00	94.550,00
MacroAggregato 03				Acquisto di beni e servizi					
01	03	00009020	U.1.03.01.02.000	- ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	00002	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
01	03	00009021	U.1.03.01.01.000	- GIORNALI RIVISTE E PUBBLICAZIONI	00002	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01	03	00009030	U.1.03.02.99.000	- SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	00002	65.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
01	03	00009031	U.1.03.02.04.000	- SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PERSONALE	00002	12.263,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
01	03	00009033	U.1.03.02.02.000	- SPESE PER PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	00002	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01	03	00009034	U.1.03.02.13.000	- SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	00002	76.929,00	97.800,00	97.800,00	97.800,00
01	03	00009036	U.1.03.02.05.000	- UTENZE E CANONI	00002	137.987,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
01	03	00009039	U.1.03.02.09.000	- MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	00003	16.341,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
01	03	00009060	U.1.03.02.07.000	- CANONI BENI STRUMENTALI E FITTI - ASSISTENZA	00003	106.500,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00
01	08	00009027	U.1.03.02.19.000	- SERVIZI INFORMATICI E TELCOMUNICAZIONI - ASSISTENZA	00002	45.035,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
01	10	00009028	U.1.03.02.18.000	- SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	00002	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
12	01	00009040	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE	00003	1.083.724,00	845.773,95	700.718,95	696.618,95
12	02	00009045	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI DISABILI	00003	2.750.000,00	3.424.178,00	3.556.503,00	3.556.503,00
12	03	00009055	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI	00003	707.903,00	827.800,00	812.800,00	812.800,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.		1004		assistenza benefic.pubbl.servizi div.alle persone					
Responsabile		00003		RESPONSABILE SETTORE ASSISTENZA					
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
12	04	00009050	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI ADULTI IN DIFFICOLTA'	00003	154.789,00	102.872,00	96.608,00	96.608,00
12	04	00009051	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - PROGETTO PRINS	00003	82.291,00	109.722,00	0,00	0,00
12	04	00009052	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI PROGETTO TILDE - SOSTEGNO DONNE DISOCCUPATE O BASSO REDDITO CON FIGLI	00003	23.607,00	31.476,00	31.476,00	31.476,00
12	05	00009010	U.1.03.02.99.000	- SERVIZI PER CONTO TUTELATI	00003	18.300,00	24.400,00	24.400,00	24.400,00
12	05	00009042	U.1.03.02.15.000	- SERVIZI A FAVORE DI FAMIGLIE	00003	3.862,50	5.150,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 03						5.307.031,50	5.850.671,95	5.701.805,95	5.697.705,95
MacroAggregato 04						Trasferimenti correnti			
01	03	00002405	U.1.04.03.99.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.1.4 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT -SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI	00003	52.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
12	01	00009080	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI	00003	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
12	01	00009081	U.1.04.03.99.000	- CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE - MINORI	00003	627.565,00	627.565,00	627.565,00	627.565,00
12	01	00009083	U.1.04.03.99.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.1.1 - PROGETTO PIPPI	00003	56.400,00	70.500,00	70.500,00	70.500,00
12	02	00009085	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI	00003	383.514,00	383.514,00	372.214,00	372.214,00
12	02	00009086	U.1.04.03.99.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	00003	84.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
12	03	00009095	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI A FAVORE DI ANZIANI	00003	348.323,00	348.323,00	325.724,00	325.724,00
12	04	00009075	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ECONOMICA	00003	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
12	04	00009090	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI A FAVORE DI ADULTI IN DIFFICOLTA'	00003	900,00	900,00	0,00	0,00
12	04	00009091	U.1.04.03.99.000	- TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.3.2 - STAZIONI DI POSTA	00003	48.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
12	04	00009092	U.1.04.03.99.000	- TRASFERIMENTI A ALTRE IMPRESE - PROGETTO TILDE	00003	172.700,00	230.265,50	230.265,00	230.265,00
12	05	00009065	U.1.04.01.02.000	- TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI - ASSISTENZA	00003	43.712,00	3.400,00	1.000,00	1.000,00
12	05	00009082	U.1.04.04.01.000	- TRASFERIMENTI AD ALTRI SOGGETTI PER INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE	00003	19.000,00	3.500,00	0,00	0,00
12	06	00009076	U.1.04.02.05.000	- CONTRIBUTI PER MOROSITA' INCOLPEVOLE	00003	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale MacroAggregato 04						2.546.614,00	2.612.967,50	2.572.268,00	2.572.268,00
MacroAggregato 10						Altre spese correnti			
01	03	00009038	U.1.10.04.01.000	- PREMI DI ASSICURAZIONE	00002	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
20	02	00009125	U.1.10.01.03.000	- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	00002	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale MacroAggregato 10						30.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale Titolo 1						9.163.243,50	9.782.237,45	9.592.594,95	9.588.494,95
Titolo 2						Spese in conto capitale			
MacroAggregato 03						Contributi agli investimenti			
12	02	00020105	U.2.03.03.03.000	- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	00003	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C.		1004		assistenza benefic.pubbl.servizi div.alle persone					
Responsabile		00003		RESPONSABILE SETTORE ASSISTENZA					
Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
12	04	00020106	U.2.03.03.03.000	- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - PNRR M5C2_1.3.2 - STAZIONI DI POSTA	00003	910.000,00	910.000,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 03						1.310.000,00	1.310.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2						1.310.000,00	1.310.000,00	0,00	0,00
Totale CDC 1004						10.473.243,50	11.092.237,45	9.592.594,95	9.588.494,95

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ESERCIZIO 2023

PARTE SPESA

C.D.C. 1105 servizi relativi al commercio
 Responsabile 00004 RESPONSABILE SUAP - COMMERCIO

Miss.	Pro.	Capitolo	Piano Finanziario	Descrizione	Resp	Cassa	2023	2024	2025
Titolo 1 Spese correnti									
MacroAggregato 04 Trasferimenti correnti									
14	02	00010500	U.1.04.01.02.000	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE DI PERSONALE - SUAP	00004	437.494,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale MacroAggregato 04						437.494,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale Titolo 1						437.494,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale CDC 1105						437.494,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale Parte Spesa						17.163.261,68	17.337.086,45	14.343.271,95	14.343.271,95

 ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
 ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
 PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2024 - 2025

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.417.268,95	0,00	10.047.479,95	0,00	10.047.479,95	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	697.655,00	0,00	542.456,00	0,00	542.456,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.675.813,95	0,00	9.461.223,95	0,00	9.461.223,95	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	43.800,00	0,00	43.800,00	0,00	43.800,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	261.741,50	0,00	261.741,00	0,00	261.741,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	261.741,50	0,00	261.741,00	0,00	261.741,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.679.010,45	0,00	10.309.220,95	0,00	10.309.220,95	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	degli illeciti						
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	330.650,00	0,00	297.650,00	0,00	297.650,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	320.650,00	0,00	287.650,00	0,00	287.650,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	405.700,00	0,00	352.700,00	0,00	352.700,00	0,00
	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.571.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.571.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.571.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5020200	da Amministrazioni Pubbliche						
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Accensione di prestiti						
6010000	Tipologia 100: Emissioni di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	465.000,00	0,00	465.000,00	0,00	465.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	17.337.086,45	0,00	14.343.271,95	0,00	14.343.271,95	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali			15.000,00							0,00	15.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00							0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	210.829,00	27.758,00	568.400,00	300.200,00					5.400,00	30.000,00	1.142.587,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										0,00	0,00
06	Ufficio tecnico										0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi			105.000,00							0,00	105.000,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali									125.000,00	0,00	325.463,00
10	Risorse umane	178.938,00	12.025,00	9.500,00							0,00	6.300,00
11	Altri servizi generali				4.300,00			2.000,00				0,00
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	389.767,00	39.783,00	697.900,00	304.500,00			2.000,00		130.400,00	30.000,00	1.594.350,00
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	100.000,00	70.000,00					0,00	0,00	170.000,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	100.000,00	70.000,00					0,00	0,00	170.000,00
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica										0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione										0,00	0,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione										0,00	0,00
07	Diritto allo studio										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio										0,00	0,00
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico										0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali										0,00	0,00
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero										0,00	0,00
02	Giovani										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e										0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	tempo libero											
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio										0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										0,00	0,00
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										0,00	0,00
03	Rifiuti										0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato										0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										0,00	0,00
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale										0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto										0,00	0,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali			40.000,00	90.000,00						0,00	130.000,00
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'			40.000,00	90.000,00						0,00	130.000,00
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	297.682,00	19.872,00	845.773,95	988.065,00						0,00	2.151.392,95
02	Interventi per la disabilità	406.292,00	27.072,00	3.424.178,00	488.514,00						0,00	4.346.056,00
03	Interventi per gli anziani	164.280,00	10.955,00	827.800,00	348.323,00						0,00	1.351.338,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	286.737,00	19.151,00	244.070,00	591.165,50						0,00	1.141.123,50
05	Interventi per le famiglie			29.550,00	6.900,00						0,00	36.450,00
06	Interventi per il diritto alla casa				120.000,00						0,00	120.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo				0,00						0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.154.971,00	77.050,00	5.371.371,95	2.542.967,50						0,00	9.146.360,45
MISSIONE13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi										0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'											
01 Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
03 Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02 Formazione professionale										0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										0,00	0,00
MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02 Caccia e pesca										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 Fonti energetiche										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00
MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva										50.000,00	50.000,00
02 Fondo crediti di difficile esigibilità										9.000,00	9.000,00
03 Altri fondi										1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti										60.500,00	60.500,00
MISSIONE50 - Debito pubblico											
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							3.000,00			0,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico							3.000,00			0,00	3.000,00
MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.544.738,00	116.833,00	6.209.271,95	3.167.467,50			5.000,00		130.400,00	90.500,00	11.264.210,45

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali			15.000,00							0,00	15.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00							0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	210.829,00	27.758,00	560.300,00	300.200,00					5.400,00	30.000,00	1.134.487,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										0,00	0,00
06	Ufficio tecnico										0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi			98.500,00							0,00	98.500,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali									125.000,00	0,00	278.339,00
10	Risorse umane	134.856,00	8.983,00	9.500,00							0,00	6.300,00
11	Altri servizi generali				4.300,00			2.000,00				0,00
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	345.685,00	36.741,00	683.300,00	304.500,00			2.000,00		130.400,00	30.000,00	1.532.626,00
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	80.000,00	50.000,00					0,00	0,00	130.000,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	80.000,00	50.000,00					0,00	0,00	130.000,00
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica										0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione										0,00	0,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione										0,00	0,00
07	Diritto allo studio										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio										0,00	0,00
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico										0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali										0,00	0,00
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero										0,00	0,00
02	Giovan										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e										0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	tempo libero											
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio										0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										0,00	0,00
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										0,00	0,00
03	Rifiuti										0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato										0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										0,00	0,00
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale										0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto										0,00	0,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali			0,00	0,00						0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'			0,00	0,00						0,00	0,00
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	297.682,00	19.872,00	700.719,95	988.065,00						0,00	2.006.337,95
02	Interventi per la disabilità	406.292,00	27.072,00	3.556.503,00	477.214,00						0,00	4.467.081,00
03	Interventi per gli anziani	164.280,00	10.955,00	812.800,00	325.724,00						0,00	1.313.759,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	286.737,00	19.151,00	128.084,00	590.265,00						0,00	1.024.237,00
05	Interventi per le famiglie			24.400,00	1.000,00						0,00	25.400,00
06	Interventi per il diritto alla casa				120.000,00						0,00	120.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo				0,00						0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.154.971,00	77.050,00	5.222.505,95	2.502.268,00						0,00	8.956.794,95
MISSIONE13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi										0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'											
01 Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
03 Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02 Formazione professionale										0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										0,00	0,00
MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02 Caccia e pesca										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 Fonti energetiche										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00
MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva										50.000,00	50.000,00
02 Fondo crediti di difficile esigibilità										9.000,00	9.000,00
03 Altri fondi										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti										59.000,00	59.000,00
MISSIONE50 - Debito pubblico											
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							3.000,00			0,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico							3.000,00			0,00	3.000,00
MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.500.656,00	113.791,00	5.985.805,95	3.016.768,00			5.000,00		130.400,00	89.000,00	10.841.420,95

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali			15.000,00							0,00	15.000,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00							0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	210.829,00	27.758,00	564.400,00	300.200,00					5.400,00	30.000,00	1.138.587,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										0,00	0,00
06	Ufficio tecnico										0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi			98.500,00							0,00	98.500,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali									125.000,00	0,00	278.339,00
10	Risorse umane	134.856,00	8.983,00	9.500,00							0,00	6.300,00
11	Altri servizi generali				4.300,00			2.000,00			0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	345.685,00	36.741,00	687.400,00	304.500,00			2.000,00		130.400,00	30.000,00	1.536.726,00
02	MISSIONE02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari										0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE02 - Giustizia										0,00	0,00
03	MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	80.000,00	50.000,00					0,00	0,00	130.000,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	80.000,00	50.000,00					0,00	0,00	130.000,00
04	MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica										0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione										0,00	0,00
04	Istruzione universitaria										0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore										0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione										0,00	0,00
07	Diritto allo studio										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE04 - Istruzione e diritto allo studio										0,00	0,00
05	MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico										0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali										0,00	0,00
06	MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero										0,00	0,00
02	Giovani										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE06 - Politiche giovanili, sport e										0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	tempo libero											
07	MISSIONE07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE07 - Turismo										0,00	0,00
08	MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio										0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										0,00	0,00
09	MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo										0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										0,00	0,00
03	Rifiuti										0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato										0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche										0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni										0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										0,00	0,00
10	MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'											
01	Trasporto ferroviario										0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale										0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua										0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto										0,00	0,00
05	Viabilità' e infrastrutture stradali			0,00	0,00						0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE10 - Trasporti e diritto alla mobilità'			0,00	0,00						0,00	0,00
11	MISSIONE11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile										0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE11 - Soccorso civile										0,00	0,00
12	MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	297.682,00	19.872,00	696.619,95	988.065,00						0,00	2.002.237,95
02	Interventi per la disabilità	406.292,00	27.072,00	3.556.503,00	477.214,00						0,00	4.467.081,00
03	Interventi per gli anziani	164.280,00	10.955,00	812.800,00	325.724,00						0,00	1.313.759,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	286.737,00	19.151,00	128.084,00	590.265,00						0,00	1.024.237,00
05	Interventi per le famiglie			24.400,00	1.000,00						0,00	25.400,00
06	Interventi per il diritto alla casa				120.000,00						0,00	120.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali										0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo				0,00						0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.154.971,00	77.050,00	5.218.405,95	2.502.268,00						0,00	8.952.694,95
13	MISSIONE13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA										0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA										0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente										0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi										0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari										0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN										0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE13 - Tutela della salute										0,00	0,00
14	MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'											
01	Industria, PMI e Artigianato										0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
03	Ricerca e innovazione										0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE14 - Sviluppo economico e competitività'			0,00	160.000,00						0,00	160.000,00
15	MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										0,00	0,00
02	Formazione professionale										0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale										0,00	0,00
16	MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										0,00	0,00
02	Caccia e pesca										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										0,00	0,00
17	MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo reg.)	Fondi perequativi (solo reg.)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Fonti energetiche										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche										0,00	0,00
18	MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										0,00	0,00
19	MISSIONE19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE19 - Relazioni internazionali										0,00	0,00
20	MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva										50.000,00	50.000,00
02	Fondo crediti di difficile esigibilità										9.000,00	9.000,00
03	Altri fondi										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE20 - Fondi e accantonamenti										59.000,00	59.000,00
50	MISSIONE50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							3.000,00			0,00	3.000,00
	TOTALE MISSIONE50 - Debito pubblico							3.000,00			0,00	3.000,00
60	MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria										0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE60 - Anticipazioni finanziarie										0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.500.656,00	113.791,00	5.985.805,95	3.016.768,00			5.000,00		130.400,00	89.000,00	10.841.420,95

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					0,00	0,00					0,00
06	Ufficio tecnico					0,00	0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi					0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia					0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		0,00			0,00	0,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica					0,00	0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione					0,00	0,00					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					0,00	0,00					0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero					0,00	0,00					0,00
02	Giovani					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					0,00	0,00					0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00	0,00					0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio					0,00	0,00					0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					0,00	0,00					0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo					0,00	0,00					0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					0,00	0,00					0,00
03	Rifiuti					0,00	0,00					0,00
04	Servizio idrico integrato					0,00	0,00					0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					0,00	0,00					0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					0,00	0,00					0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					0,00	0,00					0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					0,00	0,00					0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario					0,00	0,00					0,00
02	Trasporto pubblico locale		300.000,00			0,00	300.000,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Trasporto per vie d'acqua					0,00	0,00					0,00
04	Altre modalità di trasporto					0,00	0,00					0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali		249.940,00	711.085,00		0,00	961.025,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		549.940,00	711.085,00		0,00	1.261.025,00					0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistemi di protezione civile					0,00	0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00	0,00					0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido					0,00	0,00					0,00
02	Interventi per la disabilità		0,00	400.000,00		0,00	400.000,00					0,00
03	Interventi per gli anziani					0,00	0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		0,00	910.000,00		0,00	910.000,00					0,00
05	Interventi per le famiglie			0,00		0,00	0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					0,00	0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					0,00	0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo					0,00	0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	1.310.000,00		0,00	1.310.000,00					0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA					0,00	0,00					0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					0,00	0,00					0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					0,00	0,00					0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					0,00	0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					0,00	0,00					0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					0,00	0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività					0,00	0,00					0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali						0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
02	Fondo crediti di difficile esigibilità					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						0,00	0,00					0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico						0,00	0,00					0,00
TOTALE MACROAGGREGATI			549.940,00	2.021.085,00	500,00	0,00	2.571.525,00	0,00				0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					0,00	0,00					0,00
06	Ufficio tecnico					0,00	0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi					0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia						0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			0,00			0,00	0,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica					0,00	0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione					0,00	0,00					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						0,00	0,00					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00
06 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero 02 Giovani TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00
07 MISSIONE 07 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00
08 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00
09 MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizio idrico integrato 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario 02 Trasporto pubblico locale			0,00		0,00 0,00	0,00 0,00					0,00 0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03 Trasporto per vie d'acqua 04 Altre modalità di trasporto 05 Viabilità e infrastrutture stradali TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00 0,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 06 Interventi per il diritto alla casa 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 08 Cooperazione e associazionismo 09 Servizio necroscopico e cimiteriale TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN 07 Ulteriori spese in materia sanitaria TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00					0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità'					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'					0,00	0,00					0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
02	Fondo crediti di difficile esigibilità					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					0,00	0,00					0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali					0,00	0,00					0,00
02	Segreteria generale					0,00	0,00					0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					0,00	0,00					0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					0,00	0,00					0,00
06	Ufficio tecnico					0,00	0,00					0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					0,00	0,00					0,00
08	Statistica e sistemi informativi					0,00	0,00					0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					0,00	0,00					0,00
10	Risorse umane					0,00	0,00					0,00
11	Altri servizi generali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00
02	MISSIONE 02 - Giustizia											
01	Uffici giudiziari					0,00	0,00					0,00
02	Casa circondariale e altri servizi					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia					0,00	0,00					0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa		0,00			0,00	0,00					0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		0,00			0,00	0,00					0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica					0,00	0,00					0,00
02	Altri ordini di istruzione					0,00	0,00					0,00
04	Istruzione universitaria					0,00	0,00					0,00
05	Istruzione tecnica superiore					0,00	0,00					0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione					0,00	0,00					0,00
07	Diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio					0,00	0,00					0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					0,00	0,00					0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero					0,00	0,00					0,00
02	Giovani					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					0,00	0,00					0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					0,00	0,00					0,00
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio					0,00	0,00					0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					0,00	0,00					0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo					0,00	0,00					0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					0,00	0,00					0,00
03	Rifiuti					0,00	0,00					0,00
04	Servizio idrico integrato					0,00	0,00					0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					0,00	0,00					0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					0,00	0,00					0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					0,00	0,00					0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					0,00	0,00					0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	Trasporto ferroviario					0,00	0,00					0,00
02	Trasporto pubblico locale		0,00			0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Trasporto per vie d'acqua					0,00	0,00					0,00
04	Altre modalità di trasporto					0,00	0,00					0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali		0,00	0,00		0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00		0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile					0,00	0,00					0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido					0,00	0,00					0,00
02	Interventi per la disabilità		0,00	0,00		0,00	0,00					0,00
03	Interventi per gli anziani					0,00	0,00					0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		0,00	0,00		0,00	0,00					0,00
05	Interventi per le famiglie			0,00		0,00	0,00					0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					0,00	0,00					0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					0,00	0,00					0,00
08	Cooperazione e associazionismo					0,00	0,00					0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00		0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA					0,00	0,00					0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					0,00	0,00					0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					0,00	0,00					0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					0,00	0,00					0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					0,00	0,00					0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					0,00	0,00					0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato					0,00	0,00					0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					0,00	0,00					0,00
03	Ricerca e innovazione					0,00	0,00					0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					0,00	0,00					0,00
02	Formazione professionale					0,00	0,00					0,00
03	Sostegno all'occupazione					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					0,00	0,00					0,00
02	Caccia e pesca					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					0,00	0,00					0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00	0,00					0,00
	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					0,00	0,00					0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali						0,00	0,00					0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva					0,00	0,00					0,00
02	Fondo crediti di difficile esigibilità					0,00	0,00					0,00
03	Altri fondi					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						0,00	0,00					0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					0,00	0,00					0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico						0,00	0,00					0,00
TOTALE MACROAGGREGATI			0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00				0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio Finanziario 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.150.000,00	15.000,00	1.165.000,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 - 2024 - 2025**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti					
	Redditi da lavoro dipendente	1.544.738,00	0,00	1.500.656,00	0,00	1.500.656,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	116.833,00	0,00	113.791,00	0,00	113.791,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.209.271,95	109.722,00	5.985.805,95	0,00	5.985.805,95
104	Trasferimenti correnti	3.167.467,50	305.500,00	3.016.768,00	305.500,00	3.016.768,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	130.400,00	0,00	130.400,00	0,00	130.400,00
110	Altre spese correnti	90.500,00	0,00	89.000,00	0,00	89.000,00
100	TOTALE TITOLO 1	11.264.210,45	415.222,00	10.841.420,95	305.500,00	10.841.420,95
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	549.940,00	216.176,50	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	2.021.085,00	1.310.000,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	2.571.525,00	1.526.176,50	500,00	0,00	500,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie					
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00
500	TOTALE TITOLO 5	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00	0,00	2.336.351,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00
702	Uscite per conto terzi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
700	TOTALE TITOLO 7	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00
	TOTALE	17.337.086,45	1.941.398,50	14.343.271,95	305.500,00	14.343.271,95

Allegato deliberazione Giunta Unione n. 3 del 27/1/2023 - P.E.G. 2023-2025

Personale impegnato alla data dell'01.01.2023

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	NOMINATIVO	CAT.	ENTE DI APPARTENENZA	
1	ARAGNO Adriano	C2	UNIONE N.E.T.	
1	CHIRUMBOLO Maria	D4	Settimo T.se	P.O. F.T. IN ASS. TEMP.
1	COCCHIERI Laura	C3	UNIONE N.E.T.	
1	DONDI Anna Gabriella	D2	UNIONE N.E.T.	P.O.
1	PAVIA Marco	D1	UNIONE N.E.T.	
1	ROSSO Laura - 15%	D4	Settimo T.se	P.O. IN ASS. TEMP.
1	TOLONE Maria	C1	UNIONE N.E.T.	
1	TRANCHERO Marco	D3	UNIONE N.E.T.	P.O.
1	ZANGHIERATO Barbara	C2	UNIONE N.E.T.	
9				
SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE	NOMINATIVO	CAT.	ENTE DI APPARTENENZA	
1	FANTINO Barbara	DIRIG	UNIONE N.E.T.	
1	CANTORO Erica	D3	UNIONE N.E.T.	
1	CAPUSSOTTI Chiara	D4	UNIONE N.E.T.	P.O.
1	CAVALLOTTI Noemi	D1	UNIONE N.E.T.	
1	FACCIOLI Maurizia	C3	UNIONE N.E.T.	
1	FEDELE Sara	D1	UNIONE N.E.T.	
1	GENUARIO Carmela	C4	UNIONE N.E.T.	
1	GHISLANZONI Franca	C4	UNIONE N.E.T.	A.T. FOND. ECM 100%
1	INTRAIA MARINA	D1	UNIONE N.E.T.	
1	LUCCHETTA Catia	D3	UNIONE N.E.T.	
1	LUPI Monica	B3	UNIONE N.E.T.	
1	GATTO Elena	D1	UNIONE N.E.T.	P.T. 86%
1	MAREGA Vania	B3	UNIONE N.E.T.	
1	MELONI Marinella	B4	UNIONE N.E.T.	P.T. 83,33%
1	MONDINI Francesca	D1	UNIONE N.E.T.	
1	MUSITANO Mariangela	D1	UNIONE N.E.T.	
1	OFANO Sarah	D1	UNIONE N.E.T.	
1	PECORARI Paola	D4	UNIONE N.E.T.	P.O.
1	PENNA Michele	C3	UNIONE N.E.T.	
1	PESCAROLO Enrica	D1	UNIONE N.E.T.	
1	REGIS Sara	D1	UNIONE N.E.T.	
1	RODIO Sarah Stella	D1	UNIONE N.E.T.	T.D. DIM. 20.1.2023
1	ROGGI Marina	D1	UNIONE N.E.T.	
1	RUFFILLI Stefania	D3	UNIONE N.E.T.	P.T. 38,33%
1	SARTI Francesco	C3	UNIONE N.E.T.	P.T. 66,67% - DIM. 15.2.2023
1	SAU Marika	D1	UNIONE N.E.T.	
1	TOMMASI Maria Luisa	D3	UNIONE N.E.T.	P.T. 77,78%
1	TORSELLO Consuelo	D1	UNIONE N.E.T.	DISTACCO O.S. 100%
1	VALLERO Monia	D2	UNIONE N.E.T.	
1	VOCALÉ Silvia	D1	UNIONE N.E.T.	
1	ZUCCHI Mirella	D4	UNIONE N.E.T.	
31				
SETTORE SUAP-COMMERCIO	NOMINATIVO	CAT.	ENTE DI APPARTENENZA	
1	CURRA' Carolina	C3	Borgaro Torinese	80%
1	CALDARELLI Enzo	D3	San Mauro Torinese	P.O. - 80%
1	CORNERO Giuseppe	D6	Settimo Torinese	P.O. - 80%
1	DI FOGGIA Marinella	C3	San Mauro Torinese	80%
1	FERA Annalisa	C1	UNIONE N.E.T.	
5				

Sono inoltre attive n. 2 di Convenzioni con i Comuni di Borgaro T.se e Settimo T.se relative ad incarichi dirigenziali presso l'Unione e precisamente: Convenzione con il Comune di Borgaro - Incarico Dirigente Dr. Borla Andrea; Convenzione con Comune di Settimo T.se: incarico Direttore e Dirigente Dr. Stefano Maggio

Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

Ogni Dirigente ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Dagli obiettivi del P.E.G. come sottoelencati per l'anno 2023, sono individuati gli obiettivi di maggiore rilevanza ovvero misurabili, e per i quali vengono predisposte apposite schede di rilevazione con pesi e indicatori.

Per quanto concerne gli indicatori si precisa che, per alcuni obiettivi, si ritiene ragionevolmente significativo misurare la concreta realizzazione delle azioni previste nel rispetto dei tempi attesi, per altri invece si individuano specifiche misurazioni quantitative e/o qualitative.

Si terrà conto delle risultanze degli specifici indicatori nella fase di report, ai fini della valutazione, come riportato nel successivo specifico paragrafo.

Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione della performance

Il presente Piano triennale della Performance e la successiva Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi (redatta a consuntivo) sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

É altresì compito assegnato ad ogni Dirigente e/o titolare di Posizione Organizzativa informare i collaboratori di riferimento in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Misurazione e valutazione

Come accennato in precedenza, sono predisposte per gli obiettivi di maggiore rilevanza ovvero misurabili, apposite schede con la definizione dell'obiettivo stesso, dei relativi indicatori di performance sia per il dirigente che per la posizione organizzativa che per i dipendenti coinvolti. Gli obiettivi coinvolgeranno per l'anno 2023 tutti i settori, seppur in numero variabile. Gli obiettivi dell'anno in corso, in buona misura, tendono a fornire ai cittadini ulteriori servizi che possano alleviare le difficoltà derivanti dalla complessa fase socio-economica conseguente alla pandemia da covid19 ed alla difficile situazione internazionale.

Inoltre è obiettivo dell'Amministrazione organizzare la presenza del personale negli uffici, aggiornando il Regolamento del Lavoro Agile, anche tenuto delle ipotesi formulate ed in corso di discussione tra parti sociali riferite al prossimo contratto collettivo Nazionale di lavoro del comparto funzioni locali.

La fase di report relativa al raggiungimento degli obiettivi sarà elaborata sia con relazioni descrittive rispetto alle attività svolte, alle criticità riscontrate ed ai risultati conseguiti sia con le risultanze di cui alle citate schede.

La valutazione di performance organizzativa e individuale sarà esposta attraverso apposite schede, individuando indicatori e pesi differenziati in ordine al ruolo ed alla categoria professionale.

Anticorruzione e Trasparenza

Con decreto del Presidente dell'Unione N. 3/2022 è stato nominato il "Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" nella persona del Segretario Generale.

Per quanto riguarda l'annualità 2023:

- all'interno del P.I.A.O. è inserita la sottosezione riferita al Piano Triennale Prevenzione Corruzione ed il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità. Tale Piano recepisce il consolidamento organizzativo ed istituzionale dell'Ente, con riferimento specifico alla gestione dei Servizi Socio-Assistenziali e della Stazione Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture in ottemperanza al D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- programmazione delle sessioni semestrali di controllo in fase successiva all'adozione degli atti, ai sensi art. 147 bis del D. Lgs. 190/2012 secondo quanto stabilito dal relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.02.2013;
- programmazione delle sessioni semestrali di controllo interno sugli atti amministrativi con riferimento alle verifiche qualitative/quantitative delle determinazioni, contratti e, più in generale, degli atti emessi dai Settori dell'Ente con riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

OBIETTIVI ANNO 2023

Obiettivi generali e trasversali

Transizione digitale

Tra gli obiettivi di carattere trasversale rientrano le azioni finalizzate alla transizione digitale.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. L'aggiornamento del Piano intende:

- consolidare l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introdurre alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

La strategia del Piano è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Alcuni principi guida del Piano sono:

- cloud come prima opzione: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'uso di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Obiettivi dei Settori

Di seguito si elencano gli obiettivi oggetto di misurazione e valutazione, fermi restando gli obiettivi generali e di settore volti a garantire la gestione efficiente ed efficace dei servizi, nel rispetto degli adempimenti e delle scadenze riferite agli stessi. Tutti gli obiettivi qui presentati hanno scadenza al 31.12.2023.

MISSIONE 01

Servizi generali, istituzionali e di gestione

SERVIZI FINANZIARI

TITOLO	PERF.
ADOZIONE NUOVO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITA' DELL'ENTE	S
GESTIONE CONTABILE FONDI PNRR (MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE)	S

SERVIZIO PATRIMONIO E INFORMATICA

TITOLO	PERF.
STAZIONE APPALTANTE PRESSO UNIONE N.E.T. QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA: ATTUAZIONE DELLE RELATIVE CONVENZIONI	S
PREDISPOSIZIONE DI NUOVE SEDI IN USO A UNIONE N.E.T.	S

SERVIZIO PERSONALE/SEGRETERIA

TITOLO	PERF.
SERVIZI DEL PERSONALE: ACQUISIZIONE NUOVA PROCEDURA PRESENZE	S

SERVIZI PERSONALE E SEGRETERIA: RIORGANIZZAZIONE FUNZIONI E COMPETENZE	S
------------------------------------------------------------------------	---

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

TITOLO	PERF.
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5C2 LINEA 1.1.1 - PROGETTO PIPPI	S
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5C2 LINEA 1.1.4. - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI	S
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - LINEA 1.3.2 CENTRO SERVIZI E STAZIONE DI POSTA	S
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 - LINEA 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	S
ATTIVAZIONE PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUOI)	S
RIORGANIZZAZIONE UFFICIO TUTELE	S

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SUAP - COMMERCIO

TITOLO	PERF.
GESTIONE DEL SERVIZIO SUAP NEI COMUNI DI BORGARO TORINESE, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN MAURO TORINESE, SETTIMO TORINESE E VOLPIANO. GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER I COMUNI DI CINZANO, RIVALBA E SAN RAFFELE CIMENA. COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DEL DISTRETTO UNICO DEL COMMERCIO DEL COMUNE DEI SETTIMO T.SE. COLLABORAZIONE NELLA REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER I DEHOR NEI COMUNI DI SAN MAURO E SETTIMO T.SE.	S

2.2 Sottosezione Piano delle Azioni Positive 2023-2025

Art. 1 – PREMESSA

Il Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna (Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198) definisce le azioni positive come misure volte alla “rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”.

Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorto da più di venti anni per favorire l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne sui luoghi di lavoro e sono state istituite dal Consiglio dei Ministri della Comunità Europea del 1984. Tali azioni diventano lo strumento per promuovere la partecipazione lavorativa delle donne in tutti i settori e livelli occupazionali e sono state recepite dall’Italia con la Legge 10 aprile 1991, n.125.

Le azioni positive sono misure “temporanee speciali” che, in deroga al principio di uguaglianza formale, tendono a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Misure “speciali” - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – “temporanee” - in quanto necessarie per un limitato periodo di tempo utile alla rimozione delle disparità di trattamento tra uomini e donne.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, rispetto alla fruizione dei diritti universali di cittadinanza.

La rimozione di quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità deve avvenire attraverso l’introduzione di meccanismi che disinneschino queste dinamiche e, in qualche modo, compensino gli svantaggi e consentano concretamente l’accesso ai diritti.

Le azioni positive vengono considerate anche “discriminazioni egualitarie” perché tenere conto delle specificità di ognuno significa poter individuare le eventuali diversità di condizioni fra le persone e quindi sapere dove (e come) intervenire per valorizzare le differenze e colmare le disparità.

Le azioni positive possono essere:

- verticali, ossia orientate a favorire l’avanzamento delle donne nelle gerarchie aziendali e nei ruoli di responsabilità;
- orizzontali se finalizzate a dissolvere la segregazione occupazionale, creando un’occupazione equilibrata in tutti i settori;
- miste quando sono caratterizzate da entrambi gli obiettivi precedenti.

Sulla base delle tipologie di obiettivi specifici che perseguono, le azioni positive possono definirsi:

- promozionali se rimuovono i fattori che causano la situazione di svantaggio delle donne nel

mercato del lavoro;

- risarcitorie se risolvono gli effetti sfavorevoli della discriminazione femminile, attraverso opportuni apparati repressivi, quali ad esempio la consigliera di parità;
- verticali/orizzontali/miste se contrastano i fattori di segregazione femminile di tipo verticale, orizzontale o entrambi;
- strategiche se modificano in modo effettivo e immediato i processi gestionali e organizzativi che discriminano le donne;
- simboliche se facilitano l'accesso delle donne nei luoghi e nei lavori a loro tradizionalmente preclusi;
- di sensibilizzazione se favoriscono programmi di promozione della figura e delle competenze femminili in azienda.

Art. 2 - FINALITÀ

Il presente Piano di Azioni Positive, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta dei principi di pari opportunità rispetto alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente, ed è volto ad eliminare le discriminazioni esistenti e a prevenire il loro verificarsi.

L'Unione NET, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, indirizza la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto, di donne e uomini, allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Art. 3 - LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fonte principale, per la realizzazione dei Piani Azioni Positive, è rappresentata dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" e alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro".

Resta fermo quanto disposto da:

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare gli artt. 7 e 57 così come sostituiti e modificati dall'art. 21 della Legge n. 183/2010;
- Direttiva 23 Maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che richiama la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.
- legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020.

Art. 4 - ANALISI DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 27.1.2023

CONSISTENZA DEL PERSONALE	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:	37
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:	1
Totale	38

di cui:

PERSONALE A TEMPO PIENO:	34
PERSONALE A TEMPO PARZIALE:	4
Totale	38

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE/AREE DI INQUADRAMENTO		
CATEGORIA	QUALIFICA	N.
DIRIGENTE	DIRIGENTE T.D. EX ART. 110 (Tempo determinato)	1
CAT. D	RESPONSABILE D'AREA	2
CAT. D	ASSISTENTE SOCIALE	18
CAT. D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4
CAT. C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4
CAT. C	ISTRUTTORE TECNICO	1
CAT. C	EDUCATORE PROFESSIONALE	5
CAT. B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3
Totale		38

CONSISTENZA DEL PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO L'UNIONE AL 27/01/2023	
PERSONALE S.U.A.P.	4
DIRIGENTI IN CONVENZIONE	2
FUNZIONARI IN CONVENZIONE	2
Totale	8

Il personale di cui sopra è distinto tra i diversi Settori come segue:

- n. 3 dirigente;
- n. 5 personale SUAP;
- n. 13 servizi generali ed amministrativi;
- n. 25 settore socio-assistenziale.

Di seguito l'illustrazione per posizione economica:

- Il comune di Settimo T.se ha re-internalizzato la funzione "Commercio" con decorrenza 1.5.2021, pertanto è rimasto in assegnazione temporanea il personale impegnato nella funzione SUAP. Con deliberazione G.U. n. 50/2021 è stata definita l'assegnazione del citato personale all'Unione sino al 31.12.2024;
- Prosegue l'assegnazione temporanea di un dipendente cat. C presso altro Ente (fondazione ECM) al 100% del tempo lavoro sino al 31.12.2024;

- Con deliberazioni G.U. nn. 38 e 40 del 27/07/2022 sono state approvate le convenzioni per lo svolgimento di attività lavorativa da parte di n. 2 dirigenti dipendenti dei comuni di Settimo T.se e Borgaro, fino alla scadenza del mandato del Presidente dell'Unione NET;
- Con deliberazione G.U. n. 50/2021 è stata approvata l'assegnazione temporanea presso questa Unione al 100% del tempo lavoro, di un dipendente del Comune di Settimo T.se. a tempo pieno e indeterminato cat. D posizione economica D4, sino al 31.12.2024;
- Con determinazione n. 6 del 18/01/2023 veniva conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di Alta Professionalità presso la Centrale Unica di Committenza per lo svolgimento di mansioni di responsabile del procedimento delle gare ad evidenza pubblica svolte dall'Unione per conto dei Comuni associati ad un dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Settimo cat D. – Categoria Economica D4 in assegnazione temporanea presso l'Unione, per il periodo 1.1.2023 – 31.12.2024;
- Nel mese di dicembre 2022 è stato confermato il distacco sindacale di personale cat. D al 100% del tempo lavoro.

Di seguito l'illustrazione per posizione economica:

Dirigente	3
Posizione economica D6	1
Posizione economica D4	5
Posizione economica D3	6
Posizione economica D2	2
Posizione economica D1	14
Posizione economica C4	2
Posizione economica C3	6
Posizione economica C2	2
Posizione economica C1	2
Posizione economica B4	1
Posizione economica B3	2
TOTALI	46

Tenendo conto della suddivisione di genere il personale risulta così ripartito:

POSIZIONE	Donne	Uomini
Dirigente	1	2
Posizione economica D6	0	1
Posizione economica D4	5	0
Posizione economica D3	4	2
Posizione economica D2	2	0
Posizione economica D1	13	1
Posizione economica C4	2	0

Posizione economica C3	4	2
Posizione economica C2	1	1
Posizione economica C1	1	1
Posizione economica B4	1	0
Posizione economica B3	2	0
TOTALI	36	10

Art. 5 - OBIETTIVI

Nel corso del triennio 2023/2025, l'Unione NET intende realizzare un Piano Azioni Positive volto a garantire i principi di uguaglianza sostanziale e di pieno rispetto delle pari opportunità attraverso obiettivi e azioni positive, anche consolidando i risultati raggiunti negli anni precedenti.

Vengono di seguito indicati gli obiettivi e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi.

Obiettivo 1:

Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

- Azioni:
 - a) redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità (D. Lgs. 198/2006);
 - b) presenza di entrambi i generi in tutte le commissioni per la selezione del personale, salvo motivata impossibilità.

Obiettivo 2:

Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.

- Azioni:
 - a) autorizzazione a temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro del personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze motivate e documentate di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, compatibilmente con le esigenze di funzionalità dei servizi;
 - b) forme di lavoro a distanza (cfr. Sezione 3 – Sottosezione 3.1)

La regolamentazione definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

Obiettivo 3:

Programmare attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale che consentano di conciliare le necessità dell'Ente e le aspettative di crescita professionale di tutto il personale dipendente, rispettando pari opportunità per entrambi i generi.

- Azioni:
 - a) attivare percorsi formativi e di aggiornamento che riguardino tutto il personale senza discriminazioni di genere;
 - b) organizzare, ove possibile, i percorsi formativi con modalità idonee a conciliare la vita professionale e la vita familiare e quindi con ampio ricorso a forme di flessibilità e compensazione oraria che facilitino l'accesso alla formazione di tutto il personale;
 - c) favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari mediante l'adozione di misure di accompagnamento (ad esempio attraverso specifici interventi di aggiornamento professionale, gestiti sia in economia che mediante soggetti esterni).

Obiettivo 4:

Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.

- Azione: garantire il funzionamento del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità", la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni con un ruolo attivo sia in materia di proposte ed iniziative volte a diffondere nell'ambiente di lavoro le conoscenze in materia di pari opportunità, sia in materia di attuazione del PAP.

Obiettivo 5:

Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

- Azione: consolidare la diffusione di informazioni in materia di pari opportunità ai dipendenti.

Le azioni positive individuate nel presente PAP potranno essere modificate, integrate ed ampliate nel corso del triennio, sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che emergeranno nel tempo.

Art. 6 - DURATA

Il presente Piano ha durata triennale (2023/2025), ma come avviene per gli altri strumenti di programmazione (P.E.G., Piano Performance, ecc..) viene aggiornato e approvato annualmente. Nel periodo di vigenza saranno raccolti per il tramite del CUG pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Art. 7 – PUBBLICITÀ

Il presente Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione NET quale sottosezione del PIAO.

2.3 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

1. Premessa

La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come “*legge anticorruzione*” o “*legge Severino*”, reca le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA 2022), valido per il triennio 2023-2025, approvato dall’ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, contiene un’ampia trattazione circa le modalità di integrazione degli strumenti di programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza con gli altri strumenti di programmazione assorbiti dal PIAO, i cui principi fondamentali sono qui di seguito riassunti:

- a fronte della mappatura dei processi e dell’identificazione dei rischi di corruzione connessi alle attività dell’amministrazione, è necessario programmare le misure organizzative di prevenzione provvedendo altresì ad individuare indicatori e obiettivi (valori attesi), necessari per verificare la corretta attuazione delle stesse;
- la previsione delle misure deve essere bilanciata tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa;
- viene ribadita l’utilità della consultazione pubblica, anche on line, con riferimento ai contenuti della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” prima della sua approvazione, come già previsto in precedenza per il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- con il passaggio al nuovo strumento di programmazione non deve essere disperso il patrimonio di esperienze in materia di pianificazione, programmazione e stima del rischio di corruzione maturato nel tempo dalle amministrazioni.

Il PNA si sofferma in particolar modo sulle misure da adottarsi in materia di:

- monitoraggio, controllo e specifici obblighi di pubblicazione in merito ai fondi PNRR;
- rafforzamento dell’antiriciclaggio e della prevenzione del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio).

Delle indicazioni di cui sopra si è tenuto conto nella redazione del presente documento, mantenendo tuttavia la continuità con i Piano approvati negli anni precedenti, in applicazione delle norme di riferimento in materia, quali la legge n. 190/2012 per quanto riguarda il contrasto alla corruzione, il D.Lgs. 33/2013, integrato dal D.Lgs. 97/2016 per quanto riguarda la trasparenza e l’accesso civico ed il D.Lgs. 165/2001 unitamente al D.P.R. 62/2013 per quanto concerne il comportamento dei dipendenti pubblici.

In relazione alle suddette norme, l’Autorità Nazionale Anti Corruzione ha emanato ed emana circolari e linee guida disponibili sul sito www.anticorruzione.it a cui si rimanda.

1.2 Soggetti coinvolti e articolazione delle responsabilità sulla prevenzione della corruzione

Di seguito si riportano i soggetti che, nell’ambito dell’Unione dei Comuni Nord Est Torino, sono coinvolti e concorrono alla prevenzione della corruzione e alla tutela della trasparenza, e i relativi compiti, funzioni e responsabilità:

- il Presidente dell’Unione, che ha designato il responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi del c. 7 dell’art. 1 della L. 190/2012;
- la Giunta dell’Unione, che adotta il PIAO e i suoi aggiornamenti, approva gli atti di indirizzo di carattere generale, direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- Il Consiglio dell’Unione che, sviluppando le politiche di indirizzo generale dell’Ente, può definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), individuato con Decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 25.2.2022 nella figura del Segretario Generale, Dott.ssa Diana Verneau; il Responsabile svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità, elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, della L. 190/2012). Il responsabile svolge altresì i compiti volti alla tutela della trasparenza ai sensi di quanto previsto dall' art. 43 del D. Lgs. 33/2013 presidiando l'assolvimento degli obblighi di trasparenza quale misura prioritaria e trasversale per prevenire possibili fenomeni corruttivi; l'individuazione e, soprattutto, l'applicazione delle misure di prevenzione e trasparenza sono garantite dai diversi soggetti competenti ad applicare le stesse misure, a partire dai responsabili apicali, come più sotto specificato;
- il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante. La nomina è stata effettuata con Determinazione n. 21 del 30.01.2020;
- i titolari degli uffici di diretta collaborazione ed i titolari di incarichi amministrativi di vertice, che collaborano e partecipano attivamente all'elaborazione delle presenti misure, in termini di contributo conoscitivo e di responsabilità per gli atti compiuti a supporto dell'opera degli organi di indirizzo;
- i Dirigenti della struttura organizzativa cui competono le responsabilità in termini di rispetto delle misure indicate nella presente Sezione, di svolgimento di attività informativa nei confronti del responsabile della corruzione ed eventualmente dell'autorità giudiziaria, di partecipazione al processo di gestione del rischio, di formulazione di possibili misure di prevenzione, di presidio dell'osservanza del Codice di comportamento e di segnalazione delle ipotesi di violazione, di adozione di specifiche misure gestionali coerentemente con gli obiettivi e le priorità del presente atto;
- Il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), cui compete la partecipazione al processo di gestione del rischio in termini di presidio sulla bontà dell'azione gestionale condotta dall'ente e dai vari responsabili apicali, il monitoraggio degli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa, la formulazione del parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'ente;
- l'ufficio Procedimenti Disciplinari, deputato a condurre i procedimenti disciplinari e ad effettuare le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;
- i dipendenti, chiamati, anche ai sensi del Codice di comportamento adottato dall'Ente, a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, a osservare le misure contenute nella presente sezione del PIAO, a segnalare ai responsabili apicali le situazioni di illecito ed a comunicare potenziali casi di conflitto di interessi;
- i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Unione NET, tenuti a osservare le misure contenute nella presente Sezione e a segnalare le situazioni di illecito;
- gli stakeholders che possono formulare proposte da valutare in sede di elaborazione della presente sezione.

È inoltre necessario fare riferimento alle disposizioni previste nell'aggiornamento 2018 del PNA anche in relazione al *Reg. (UE) n. 2016/679* del 27 aprile 2016 (RGPD), entrato in vigore il 25 maggio 2018, e al *D.Lgs. n. 101 del 2018*, che ha adeguato il Codice della privacy. L'Anac evidenzia che il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è rimasto sostanzialmente inalterato, restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento. Pertanto, occorre che le PA, prima di mettere a disposizione sui siti istituzionali documenti contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in

materia di trasparenza contenuta nel *D.Lgs. n. 33 del 2013* o in altre normative preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'Autorità si sofferma sul rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD), figura introdotta dal Regolamento Ue: mentre il primo è scelto fra personale interno alle amministrazioni, il secondo può essere individuato in una professionalità interna all'ente o assolvere ai suoi compiti in base ad un contratto di servizio stipulato con persona fisica o giuridica esterna.

Come previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, in vigore a partire dal 25/05/2018, l'Unione ha provveduto ad individuare la figura del DPO, a soggetto esterno non essendo presenti nell'Ente le professionalità necessarie per lo svolgimento di tali funzioni. L'incarico è stato affidato alla società Susio di Milano che ha individuato quale referente alla società Susio SRL di Milano che ha individuato come referente l'Ing. Giuseppe Bottasini.

1.3 Presentazione del modello

Il contenuto della presente sezione è stato impostato tenendo conto delle indicazioni operative contenute nei vari Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo. In tal senso, il documento, che ha finalità programmatiche e gestionali, è predisposto a seguito di un percorso di ricognizione organizzativa che, al suo completamento, consentirà di:

- analizzare le attività svolte nell'ambito dell'amministrazione e censire, sulla base delle aree di rischio ricavabili dalla L. 190/2012 e dalle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, i processi organizzativi condotti dalle varie unità organizzative in cui si articola l'ente;
- individuare le possibili categorie e tipologie di rischio riscontrabili nell'ambito delle aree e dei processi amministrativi rilevati;
- associare ai singoli processi amministrativi individuati a seguito della ricognizione organizzativa, le categorie di rischio potenzialmente riscontrabili;
- ponderare l'indice di rischio di ogni processo amministrativo;
- selezionare i processi con indice di rischio più elevato al fine di individuare e programmare le misure di prevenzione ritenute più efficaci, nonché sostenibili dal punto di vista organizzativo e finanziario.

Il sistema di analisi dei processi e di ponderazione del rischio è confermato rispetto a quello utilizzato nel precedente PTPCT.

Le previsioni del PNA 2022 consentano, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, un aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, limitatamente alle aree di rischio indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190. Tuttavia, l'introduzione delle misure legate all'antiriciclaggio e al monitoraggio del PNRR ha imposto la necessità di effettuare una revisione più ampia dei processi e delle misure.

L'Unione prevede all'interno degli obiettivi strategici quello relativo all'attuazione delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione ed un sistema di monitoraggio della trasparenza amministrativa. Gli obiettivi di contrasto alla corruzione e di monitoraggio della trasparenza sono oggetto di verifica in corso d'anno, contestualmente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

Gli obiettivi Anticorruzione e Trasparenza sono infine rendicontati nei documenti di consuntivazione degli obiettivi annuali e chiusura del ciclo della performance (Relazione sulla performance).

La predisposizione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza rappresenta l'occasione per programmare un percorso di progressivo e costante affinamento degli strumenti di analisi e, conseguentemente, dei rischi connessi ai singoli processi, anche grazie al rafforzamento del condivisione con la struttura organizzativa dell'Ente.

1.4 Analisi del contesto

L'analisi del contesto rappresenta la prima fase del processo di gestione del rischio volta ad acquisire *“le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno) sia in relazione alla propria organizzazione (contesto interno)”*.

Di seguito si fornisce un inquadramento del contesto utile a delineare il processo di gestione del rischio più adeguato alla realtà in cui opera l'amministrazione.

1.4.1 Contesto esterno

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, in linea con i precedenti indirizzi forniti dall'ANAC, precisava che *“l'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.*

Si tratta di una fase preliminare indispensabile, se opportunamente realizzata, in quanto consente a ciascuna amministrazione di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo anche, e non solo, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera. In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio o del settore specifico di intervento (ad esempio, cluster o comparto) nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholder e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

In altri termini, la disamina delle principali dinamiche territoriali o settoriali e influenze o pressioni di interessi esterni cui l'amministrazione può essere sottoposta costituisce un passaggio essenziale nel valutare se, e in che misura, il contesto, territoriale o settoriale, di riferimento incida sul rischio corruttivo e conseguentemente nell'elaborare una strategia di gestione del rischio adeguata e puntuale.”

Il contesto politico e finanziario degli ultimi anni è caratterizzato da grandissima incertezza segnato dalla guerra in Ucraina, da una grave crisi energetica e dagli effetti dell'emergenza sanitaria che ancora sono presenti nelle nostre economie.

Per questi motivi i rischi per la situazione socio-economica rimangono elevati e dipendono fortemente dall'evoluzione della guerra ed in particolare dalle sue implicazioni per l'approvvigionamento del gas in Europa.

In questo contesto appare plausibile che i principali riflessi negativi coinvolgeranno le fasce sociali più deboli, con il rischio che si possa verificare una recrudescenza dei fenomeni legati alla criminalità organizzata ed al mondo dell'usura. È pertanto necessario porre in essere tutte le azioni e gli strumenti di cui l'Amministrazione ed i singoli settori dispongono per prevenire le ipotesi su indicate.

Quanto è avvenuto e avviene in Europa ha riflessi negativi anche sull'economia italiana e quindi sul territorio dei comuni appartenenti all'Unione NET.

Per una più attenta disamina delle principali dinamiche territoriali e delle influenze o pressioni di interessi esterni si rimanda:

- alla relazione al Parlamento relativa al 2° semestre 2021 della Direzione Investigativa Antimafia – DIA, comunicata alla Presidenza del Senato il 15 settembre 2022 (visionabile al [link https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wpcontent/uploads/2022/09/Relazione_Sem_II_2021-1.pdf](https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wpcontent/uploads/2022/09/Relazione_Sem_II_2021-1.pdf)) nella quale emerge il seguente quadro dell'infiltrazione criminale in Piemonte (pp. 248 e ss.): *“Significative pronunce giudiziarie ed importanti evidenze investigative danno prova di come il Piemonte sia un territorio eletto dalle mafie e in particolare dalla criminalità organizzata calabrese il cui radicamento in Regione è risalente nel tempo e trova le sue origini nel fenomeno migratorio degli anni '50. (...) Anche in Piemonte le consorterie criminali tendono ad agire sotto traccia facendo ricorso ad azioni violente solo quale extrema ratio in ossequio alla necessità di perseguire le proprie finalità illecite senza suscitare l'attenzione delle forze dell'ordine.(...)”*
- alla sezione strategia del DUP 2023-2025 approvato con D.C.U. n. 18 del 28.12.2022.

1.4.2 Contesto interno

Nel 2011 i Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano hanno dato vita all'Unione dei Comuni dell'area nord-est Torino, che si pone come obiettivo primario la gestione associata e coordinata di servizi comunali.

L'Unione rappresenta l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento di servizi comunali in forma associata, allargandone la fruibilità, garantendo rapidità e semplificazione degli interventi nonché il contenimento dei costi.

I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o a essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali.

Nel novembre 2015 il Comune di Leini ha deliberato l'ingresso nell'Unione NET, portando il numero dei comuni aderenti a sette. Il territorio dell'Unione NET si estende così per oltre 170 Km quadrati nella prima cintura del capoluogo piemontese e abbraccia il Po, parte della collina e l'area aeroportuale. La popolazione complessiva ammonta a circa 135.000 abitanti.

All'Unione NET è delegata, a partire del 1 gennaio 2013, la funzione "gestione dei servizi socio-assistenziali" dei Comuni di San Benigno C.se, Settimo T.se, Volpiano. Tali servizi sono stati inoltre estesi dalla stessa data al territorio del Comune di Leini, a seguito della stipula di apposita convenzione.

Il personale, i beni mobili e le strutture del Consorzio Intercomunale C.I.S.S.P., attivo sin dal 1997, sono stati conferiti nell'organizzazione dell'Unione NET in modo da garantire, in particolare per i cittadini, la continuità nell'erogazione dei servizi seppure in un quadro di razionalizzazione volto a mantenere le prese in carico progettuali in un contesto di contenimento dei costi.

La gestione dei servizi socio-assistenziali da parte dell'Unione NET, in continuità a quanto precedentemente effettuato dal C.I.S.S.P., si ispira al principio della solidarietà per intervenire nel tessuto sociale e aiutare chi si trova in un periodo difficile della propria vita. Attraverso l'accoglienza e l'ascolto del cittadino, vengono offerti servizi e attività a coloro che si trovano, anche temporaneamente, in una condizione sociale ed economica di difficoltà. L'obiettivo è infatti aiutare le persone e le loro famiglie, dando concretezza ai valori fondamentali della "centralità della persona e della famiglia" e del rispetto della dignità di ciascuno. In tal modo l'Unione NET intende favorire lo sviluppo della comunità, sostenendo la promozione di iniziative di solidarietà.

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione N.E.T., attivato dal marzo 2012, attraverso le evoluzioni successive alla prima sperimentazione, si è posto al servizio dei cittadini con un'organizzazione specifica strutturata e finalizzata a rispondere in termini di informazione e di intervento, alle richieste ed alle esigenze del territorio.

Dal 16.02.2015 è stata avviata una riorganizzazione volta a prevedere una maggiore autonomia alle Sezioni Territoriali, in ossequio alle esigenze specifiche dei Comuni aderenti all'Unione, e a

rafforzare i servizi di natura unionale (servizi serali congiunti per i grandi eventi e occasioni di mutuo soccorso) e i servizi di staff (centrale operativa, segreteria ed ufficio verbali).

I Comuni di Borgaro, Caselle, Settimo e San Mauro (con decorrenza dal 01.01.2016) e Volpiano e San Benigno (con decorrenza dal 01.01.2015) hanno deliberato la riassunzione delle funzioni di Polizia Locale, che ha comportato un necessario sforzo riorganizzativo dell'Ente nella fase di gestione transitoria dei servizi precedentemente delegati. Analogo impegno si è reso necessario con l'ingresso del Comune di Leinì nell'Unione.

L'Unione NET, la cui articolazione degli uffici è indicata nell'organigramma pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente - Personale, gestisce, oltre al servizio socioassistenziale:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni di Borgaro T.se, San Benigno, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano (dal 01.03.2021);
- i servizi per il commercio dei Comuni di Borgaro T.se, San Mauro T.se e Settimo T.se sino 30.4.2021;
- l'assistenza allo Sportello Unico associato dei comuni di Cinzano, Rivalba, San Raffaele Cimena;
- la funzione di Centrale Unica di Committenza per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture in convenzione con i Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, Leinì, San Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano nonché con il Consorzio di Bacino 16, la Fondazione Torino Musei e dal 2022 con il Comune di Chiomonte.

Per quanto concerne una più ampia analisi del contesto di riferimento si rimanda al contenuto del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con D.C.U. n. 18 del 28.12.2022

La struttura organizzativa dell'Ente è rappresentata nell'organigramma, approvato con D.G.U. n. 54 del 25.11.2022

Alla data del **30 novembre 2021** il personale dipendente ed in assegnazione temporanea ammonta complessivamente a n. 51 unità così ripartito:

- **n. 39 dipendenti dell'Unione a tempo indeterminato**, di questi: n. 1 dipendente è temporaneamente assegnata alla Fondazione ECM al 100% e una dipendente è in aspettativa al 100% per assegnazione temporanea presso organizzazione sindacale; n. 1 dirigente dipendente dell'Unione è in assegnazione temporanea presso altro Ente per l'80% del tempo lavoro;

- **n. 3 dipendenti dell'Unione a tempo determinato**, di questi: n. 1 dipendente dal 3.9.2021 AL 31.3.2023

ed eventuale proroga; n. 1 dipendente dal 4.10.2021 al 31.12.2022 ed eventuale proroga; n. 1 dipendente

dal 22.11.2021 al 31.12.2021 ed eventuale proroga. A tale proposito si precisa che le eventuali proroghe

sono legate a finanziamenti del Ministero delle Politiche Sociali. In ogni caso tali contratti non potranno

superare i 36 mesi complessivi.

- **n.9 dipendenti in posizione di assegnazione temporanea funzionale presso l'Unione** (1 ass. al 20%; 3 ass. all'80%; 1 ass. al 50%; 3 ass. al 100%, 1 dirigente per incarico DIRETTORE) dai Comuni di Borgaro T.se, S. Mauro T.se e Settimo T.se.

Di seguito la suddivisione del personale **effettivamente in servizio** per categoria al 30.11.2021:

2 DIRIGENTE

1 D3 giur FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
3 D RESP.LI AREA SOCIO-ASS.LE
4 D RESP.LI SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
21 D ASSISTENTE SOCIALE
2 D ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
4 C EDUCATORE
8 C ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
3 B ESECUTORE AMMINISTRATIVO

Il personale di cui sopra è distinto tra i diversi Settori come segue:

- n. 2 dirigenti;
- n. 7 personale SUAP;
- n. 7 servizi generali ed amministrativi;
- n. 32 settore socio-assistenziale.

2. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE

In accordo a quanto previsto dai paragrafi precedenti è costituito nell'Unione NET un Gruppo di Lavoro per l'attuazione della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza composto dai Dirigenti e dalle Posizione Organizzative, con il supporto dell'Organi di Valutazione e Controllo. Tale Gruppo di Lavoro è coordinata dal RPCT.

In occasione della stesura del precedente PTPCT, il Gruppo di Lavoro ha selezionato i processi che, in funzione della situazione specifica dell'Ente, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di "pericolosità" ai fini delle norme di prevenzione della corruzione.

Il modello adottato per la pesatura del rischio è coerente con quello suggerito dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Secondo il PNA, la valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)".

Tale "macro-fase" si compone di tre (sub) fasi: identificazione, analisi e ponderazione.

Il Gruppo di Lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi". Gli eventi rischiosi sono stati formalizzati nel "registro o catalogo dei rischi". Sono stati individuati indicatori di stima del livello di rischio attraverso una rielaborazione degli indicatori proposti da ANAC e ANCI. Per ogni area di rischio sono stati individuati processi e, all'interno, procedure/attività/fasi pertinenti a cui è stata applicata la seguente metodologia di valutazione di tipo qualitativo:

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A

Il livello di rischio corrispondente a ogni processo è stato determinato attraverso l'applicazione della seguente tabella, al fine di determinarne la valutazione complessiva del rischio:

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	ALTO
Alto	Medio	CRITICO
Medio	Alto	
Alto	Basso	MEDIO
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	BASSO
Basso	Medio	
Basso	Basso	MINIMO

Successivamente, per ogni processo, sono stati individuati corrispondenti misure generali e specifiche, attuate o da attuare entro tempi determinati. Le risultanze analitiche di tale processo sono riportate nelle schede presentate nei paragrafi successivi, affinate anche in seguito alla prima applicazione delle misure previste nel Piano precedente.

Nel contesto di cui sopra si è tenuto conto, in particolare, delle indicazioni fornite dall'ANAC relativamente al PNRR (par. 2.1) e all'antiriciclaggio (par. 6.13)

2.1 Processi e misure riferiti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241.

Il dispositivo di cui sopra ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato a una logica *performance based* nell'ambito del quale intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani).

Il PNRR dell'Italia è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30.06.2026. Il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, reca il modello di *governance* multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli Enti Locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali;

I soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "*a regia*", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento.

I soggetti attuatori sono altresì responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

Sulla base del par. 6.1 del *Documento* allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
- e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*.

L'Unione NET ha presentato le seguenti candidature nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5 "Inclusione e coesione". Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale":

Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

- sub investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – Progetto PIPPI (CUP C54H22000120001);
- sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP C84H22000060001);
- investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità (CUP C54H22000150001);

Investimento 1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora

- Sub investimento 1.3.2. Stazioni di posta (Centri servizi) (CUP C54H22000170001);

Nel corso del 2022 è stata adottata una prima regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, che ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

- il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi;
- il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la *governance* locale di prevenzione della corruzione;
- è indispensabile implementare la sinergia e il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento delle misure di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Successivamente è stata aggiornata la mappatura e la pesatura dei processi del PTPCT, con particolare riferimento a quanto previsto per l'area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture" nell'ottica dell'attuazione del PNRR. Erano altresì state previste le seguenti specifiche misure di prevenzione connesse al PNRR, aggiuntive a quelle già previste nel PTPC 2022/24 per l'area di rischio di cui sopra:

- monitoraggio della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;

- estensione agli atti inerenti il PNRR dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
 - rafforzamento della trasparenza sugli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR.
- I risultati delle analisi di cui sopra sono confermati nel presente atto, sia per quanto concerne l'analisi dei processi sia per le misure adottate.

2.2 Processo partecipativo degli Stakeholders

Prima dell'adozione del PIAO è stata attivata la procedura di coinvolgimento di Cittadini, Organizzazioni Sindacali, Associazioni dei consumatori e degli utenti, Ordini professionali e imprenditoriali, portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Unione NET, che con avviso del 09.02.2023 sono stati invitati a presentare osservazioni, segnalazioni o proposte in merito all'elaborazione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza.

3. MONITORAGGIO

Il monitoraggio della presente Sezione deve sostanziarsi in due attività:

- monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio (impostato su più livelli di intervento);
- monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Da tali attività discendono le informazioni per effettuare il riesame periodico (almeno annuale) della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio dell'Ente.

Il monitoraggio è svolto dal RPCT, con il supporto delle figure di responsabilità dell'Ente.

Egli deve verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste da parte delle unità organizzative in cui si articola l'Amministrazione.

Dal punto di vista procedurale, si prevede di effettuare un controllo intermedio dello stato di attuazione delle misure specifiche entro il 30 settembre. Il campione di processi per i quali effettuare il monitoraggio, non inferiore al 50% del totale dei processi presenti nel catalogo dell'Amministrazione, sarà definito in base a criteri di priorità legati al livello di rischio corruttivo stimato.

In sede di monitoraggio, il RPCT si confronterà con tutti i responsabili delle misure per valutarne lo stato di attuazione. Rispetto a tale verifica intermedia, si ribadisce la responsabilità, in capo ad ogni titolare dell'attuazione delle misure di prevenzione, di segnalare, in ogni momento, eventuali criticità applicative e o di efficacia, al fine di prevedere aggiornamenti e correttivi già nel corso dell'esercizio.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

L'Unione NET procederà a rendicontare i risultati conseguiti attraverso l'applicazione delle misure previste nella presente Sezione nell'ambito degli strumenti di rendicontazione gestionale adottati, in primo luogo nell'ambito della Relazione sulla performance.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza curerà altresì la pubblicazione della relazione sull'attività svolta, prevista c. 14 dell'art. 1 della L. 190/2012; rispetto a tale adempimento, si procederà ad impiegare gli strumenti ed i formulari che l'A.N.A.C., come per i precedenti esercizi, intenderà mettere a disposizione degli enti; diversamente si procederà in modo autonomo a sviluppare i contenuti della suddetta relazione, rispettando i temi ed i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli aggiornamenti successivi.

Nel corso dell'anno si valuterà come dare corso alle attività di consultazione e comunicazione quali:

- attività di coinvolgimento dei soggetti interni (personale, organo politico, ecc.) ed esterni (cittadini, associazioni, altre istituzioni, ecc.) ai fini del reperimento delle informazioni

necessarie alla migliore personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione dell'amministrazione;

- attività di comunicazione (interna ed esterna) delle azioni intraprese e da intraprendere, dei compiti e delle responsabilità di ciascuno e dei risultati attesi.

5. AGGIORNAMENTO E CONFERMA DELLA SEZIONE

I contenuti della Sezione, così come le priorità d'intervento e la mappatura/pesatura dei rischi per l'integrità, saranno oggetto di aggiornamento annuale o, se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni.

Per le successive due annualità, in applicazione delle semplificazioni previste per gli Enti con meno di 50 dipendenti, la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" potrà essere confermata dandone atto nel provvedimento di approvazione del PIAO, a condizione che nell'anno precedente alla conferma:

- non siano emersi fatti corruttivi;
- non siano emerse significative disfunzioni amministrative;
- non siano state introdotte significative modifiche organizzative;
- non siano stati modificati gli obiettivi strategici, pertanto anche la deliberazione di Consiglio Comunale di adozione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dovrà essere approvata una volta ogni tre anni preventivamente all'aggiornamento della sotto sezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- non siano state apportate modifiche significative alle altre sezioni del PIAO.

Con riferimento a detta semplificazione, anche al fine di evitare una programmazione a singhiozzo, la soglia dimensionale da prendere in considerazione per la sua applicazione debba essere quella relativa al primo anno di approvazione della stessa e debba rimanere tale per l'intero triennio di programmazione

6. ALTRE MISURE

Conformemente alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e nelle relative tavole allegate, la presente sezione illustra gli interventi adottati o programmati dall'Amministrazione in merito alle altre misure introdotte dalla L. 190/2012 e dagli altri provvedimenti normativi che ne sono seguiti, funzionali a contrastare il rischio di manifestazione di fenomeni corruttivi.

6.1 Codice di comportamento

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 54/2013 è stato adottato, previa procedura aperta alla partecipazione e parere obbligatorio del NIV, il Codice speciale di comportamento per i dipendenti dell'Unione.

Sulla base del dettato del Codice negli schemi tipo di incarico, contratto, bando è inserita la condizione dell'osservanza del Codice di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché è prevista la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Con delibera n. 177/2020, l'ANAC ha approvato nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", volte a "promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni amministrazione", in quanto "tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)". L'Autorità sottolinea come "nel definire le misure oggettive di prevenzione della corruzione (a loro volta coordinate con gli obiettivi di performance cfr. PNA 2019, Parte II, § 8) occorre parallelamente individuare i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle suddette misure. Analoghe indicazioni l'amministrazione può trarre, ex post, dalla valutazione sull'attuazione delle misure stesse, cercando di comprendere se e dove sia possibile rafforzare il sistema con doveri di comportamento. (...) nell'adozione del codice di comportamento l'analisi dei comportamenti attesi debba essere effettuata considerando il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, come individuato nel PTPCT. Il fine è quello di correlare, per quanto ritenuto opportuno, i doveri di comportamento dei dipendenti alle misure di prevenzione della corruzione previste nel piano medesimo". L'Autorità raccomanda altresì il coordinamento delle previsioni del codice di comportamento con il sistema di valutazione e misurazione della performance.

6.2 Criteri di rotazione del personale

L'Unione NET può valutare l'opportunità di applicare il sistema di rotazione del personale al fine di evitare il consolidarsi di posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di attività a rischio, pur con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e delle necessarie competenze delle strutture.

La limitata dotazione organica dell'Ente, suddivisa su territorio vasto e sovracomunale, rende difficile l'applicazione concreta del criterio della rotazione tra gli incarichi dei responsabili, costituite da figure professionali specializzate e non perfettamente fungibili. Ove non sia possibile attuare la rotazione degli incarichi, l'Amministrazione valuterà l'adozione di scelte organizzative, di natura preventiva e alternativa, che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra i diversi operatori di settore, incoraggiando forme di positiva verifica, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività e una migliore articolazione delle competenze.

La digitalizzazione e l'informatizzazione dei processi gestionali interni all'ente sono ulteriori modalità operative, che eliminando o riducendo al massimo gli ambiti di discrezionalità, possono rappresentare dei correttivi alle situazioni in cui non è possibile operare la rotazione del personale.

Le forme di rotazione sopra considerate fanno riferimento a condizioni ordinarie di gestione, alle quali si affiancano forme di tipo straordinario legate all'esigenza di contrastare un comportamento scorretto del dipendente che abbia determinato l'applicazione di una sanzione di tipo disciplinare. In questi casi la rotazione del personale o comunque l'allontanamento del dipendente dalla posizione e/o dallo svolgimento delle mansioni, che hanno favorito il comportamento condannato disciplinarmente, deve essere considerata come una conseguenza logica dell'operato del dipendente

che non può essere evitata, e che deve essere gestita e contestualizzata all'interno dell'organizzazione.

Con riferimento alla rotazione straordinaria, il PNA raccomanda di prevedere, nell'ambito dei codici di comportamento, l'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio. In tal senso rilevano anche le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l quater, del d.lgs. n. 165 del 2001" approvate con delibera ANAC n. 215/2019.

6.3 Conflitto di interesse

L'art. 6 del DPR 62/2013 ad oggetto il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" prevede puntuali disposizioni finalizzate a prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dai singoli dipendenti. Il Codice di comportamento dell'Ente ha peraltro recepito e specificato la suddetta disposizione, adeguandola alle caratteristiche organizzative dell'ente.

Il PNA ha invitato ogni amministrazione ad adottare i seguenti interventi di presidio e verifica:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP;
- monitoraggio della situazione, attraverso l'aggiornamento, con cadenza periodica da definire (biennale o triennale), della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ricordando con cadenza periodica a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate;
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi (ad esempio situazioni di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni di concorso o delle commissioni di gara);
- chiara individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare le eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale (ad esempio, il responsabile dell'ufficio nei confronti del diretto subordinato);
- chiara individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e a valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o altre posizioni della struttura organizzativa dell'amministrazione;
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la presentazione tempestiva di dichiarazione di conflitto di interessi;
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. 241/1990 e dal codice di comportamento.

Rispetto alle suddette indicazioni, nel corso dell'esercizio si valuteranno gli interventi più opportuni e sostenibili per dare rafforzare il presidio dei casi di conflitto di interesse. Sarà altresì valutato il recepimento di eventuali ulteriori indicazioni dell'Autorità in materia di conflitto di interessi nell'ambito della fase di ricognizione e revisione del proprio Codice di comportamento, da avviarsi in relazione a quanto contenuto nella delibera ANAC n. 177/2020 "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

6.4 Divieto di Pantouflage

Il c. 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 prevede che i dipendenti i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possano svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri; i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto precetto, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si prevede pertanto l'adozione delle seguenti misure:

- nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara e negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti per la partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, è inserita la condizione che l'operatore non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001;
- ogni contraente e appaltatore ha l'obbligo di rendere apposita dichiarazione, all'atto della stipula del contratto, in merito all'insussistenza delle situazioni di lavoro e dei rapporti di collaborazione di cui sopra;
- è prevista apposita dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

6.5 Incarichi e attività non consentite ai pubblici dipendenti

Nell'intendere qui richiamate le norme di cui all'art. 53 del decreto legislativo 165/2001, al D.Lgs. 39/2013 con particolare riferimento all'art. 20 "Dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità", si terrà conto dei seguenti criteri e principi direttivi:

- in sede di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, l'amministrazione deve valutare gli eventuali profili di conflitto di interesse, anche quelli potenziali;
- il dipendente è tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti o per i quali non sia richiesta il rilascio di autorizzazione;
- gli incarichi autorizzati dall'amministrazione comunale, anche quelli a titolo gratuito, dovranno essere comunicati al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in via telematica entro 15 giorni.

6.6 Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare il modello scaricabile nel sito web dell'Unione NET (www.unionenet.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Corruzione.

Ai sensi dell'art. 54-bis del decreto Legislativo 165/2001 sono accordate al dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*) le seguenti misure di tutela, in accordo con la vigente normativa in materia e con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.):

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta alle forme di accesso agli atti;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

6.7 La formazione in tema di anticorruzione

La formazione è strutturata su due livelli:

- *livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- *livello specifico*, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

L'Unione NET, anche in collaborazione con i comuni aderenti, attiva annualmente percorsi formativi per il personale in materia di Anticorruzione. Il personale dell'Ente è già stato formato sui concetti basilari della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del codice di comportamento.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di concerto con i Dirigenti dell'Ente, individua i soggetti incaricati della formazione. In tale ambito può essere opportuno:

- includere nei percorsi formativi anche il contenuto dei codici di comportamento e dei codici disciplinari, per i quali proprio attraverso la discussione di casi concreti può emergere il principio comportamentale adeguato nelle diverse situazioni;
- prevedere che la formazione riguardi tutte le fasi di predisposizione delle presente Sezione e della relazione annuale (ad esempio l'analisi di contesto esterno e interno, la mappatura dei processi, l'individuazione e la valutazione del rischio);
- tenere conto dell'importante contributo che può essere dato dagli operatori interni all'amministrazione, inseriti come docenti nell'ambito di percorsi di aggiornamento e formativi in house;
- monitorare e verificare il livello di attuazione dei processi di formazione e la loro adeguatezza. Il monitoraggio potrà essere realizzato ad esempio attraverso questionari da somministrare ai soggetti destinatari della formazione al fine di rilevare le conseguenti ulteriori priorità formative e il grado di soddisfazione dei percorsi già avviati.

6.8 Disposizioni relative al ricorso all'arbitrato

In tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è escluso il ricorso all'arbitrato.

6.9 Controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Ai fini dell'applicazione degli artt. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della L. n. 190/2012, e 3 del D.Lgs. n. 39/2013, l'Amministrazione è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- a) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o per concorsi
- b) all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali o di Posizione Organizzativa
- c) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001
- d) immediatamente, con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato.

L'accertamento dovrà avvenire mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2013. A carico di coloro che hanno conferito incarichi dichiarati nulli dovranno essere applicate le sanzioni di cui all'art. 18 dello stesso D.Lgs.

Qualora all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per i delitti sopra indicati, l'amministrazione:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione
- applica le misure previste dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

Qualora la situazione di inconferibilità si appalesa nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione effettuerà la contestazione nei confronti dell'interessato, il quale dovrà essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

6.10 Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti

L'Ente potrà valutare l'elaborazione di patti d'integrità e protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti. I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. Ai Dirigenti è, comunque, data la possibilità di inserire negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito regole di legalità e/o integrità, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni d'illegalità a vario titolo; di conseguenza producono al Responsabile della prevenzione della corruzione reports sull'adempiimento di tale facoltà.

6.11 Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi. La competenza del monitoraggio spetta, in primo luogo a tutti i funzionari responsabili di posizione organizzativa, ognuno per il proprio settore di attività, ed inoltre, in generale, al responsabile della prevenzione della corruzione.

Ogni responsabile di procedimento, qualora ravvisi l'impossibilità di rispettare il termine di conclusione di un procedimento previsto dalla legge ovvero, ove approvato, dal regolamento sul procedimento amministrativo, ne dà immediata comunicazione, prima della scadenza del termine al proprio diretto superiore, il quale dispone, ove possibile, le misure necessarie affinché il procedimento sia concluso nel termine prescritto.

I Dirigenti, anche su segnalazione delle Posizioni Organizzative, qualora rilevino la mancata conclusione di un procedimento nonostante sia decorso il relativo termine, ovvero la conclusione dello stesso oltre il termine previsto ai sensi di legge ovvero, ove approvato, del regolamento comunale sul procedimento amministrativo, ne danno immediata comunicazione al Responsabile dell'Anticorruzione, esponendo le ragioni della mancata conclusione del procedimento o del ritardo.

6.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile. Trasparenza.

In conformità al PNA, l'Ente intende pianificare e attivare misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della *cultura della legalità*. A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTCP e alle connesse misure.

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con cittadini, utenti e imprese, che possa nutrirsi anche di un rapporto

continuo alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, l'amministrazione dedicherà particolare attenzione alla segnalazione dall'esterno di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione. Il sito istituzionale consente l'invio di segnalazioni ai competenti uffici via mail, utilizzando apposito modulo pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Corruzione*.

6.13 Misure antiriciclaggio e di prevenzione del finanziamento del terrorismo

Con D.G.U. n. 58 del 25.11.2022 è stato approvato il "Regolamento in materia di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo" che disciplina le forme e le modalità di espletamento delle attività di antiriciclaggio e di contrasto al terrorismo che l'Unione dei Comuni Nord Est Torino è tenuto a svolgere nell'ambito della propria attività istituzionale nell'ambito di quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. 231/2007, che ha recepito la direttiva 2005/60/CE, delle modifiche apportate al citato decreto dal d.lgs. 90/2017 di attuazione della IV Direttiva antiriciclaggio (direttiva 2015/849/UE del 20.5.2015), nonché del d.lgs.125/2019 attuativo della V Direttiva antiriciclaggio (direttiva 2018/843/UE del 30.5.2018).

Il Regolamento di cui sopra è adottato al fine di garantire l'efficacia nella rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia), la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione e l'omogeneità dei comportamenti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 231/2007, le disposizioni di cui sopra si applicano a eventuali operazioni sospette relative ai seguenti ambiti:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

In ogni caso, anche oltre alle tre tipologie sopra elencate, sarà necessario segnalare ogni tipologia di operazione sospetta di riciclaggio, con le modalità indicate dal Regolamento di cui trattasi.

Nella presente Sezione le procedure di cui sopra richiamate sono state inserite tra le misure di prevenzione in corrispondenza dei processi interessati, con particolare riguardo ai processi inerenti il PNRR, dando in tal modo attuazione a quanto indicato dall'UIF con la comunicazione dell'11 aprile 2022 "Indicazioni per la prevenzione dei rischi connessi all'attuazione del PNRR", finalizzata a valorizzare l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio per consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare.

Il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio dell'Unione NET individuato nella Dott.ssa Diana Verneau, Segretario Generale e RPCT con decreto n. 15 del 24.11.2022

Allegati:

- **Organigramma dell'Ente**

COMPORAMENTO A RISCHIO	DESCRIZIONE
Uso improprio o distorto della discrezionalità	Comportamento malevolo attuato mediante l'alterazione di una valutazione, delle evidenze di un'analisi o la ricostruzione infedele o parziale di una circostanza, al fine di distorcere le evidenze e rappresentare il generico evento non già sulla base di elementi oggettivi, ma piuttosto di dati volutamente falsati
Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Gestione impropria di informazioni, atti e documenti sia in termini di eventuali omissioni di allegati o parti integranti delle pratiche, sia dei contenuti e dell'importanza dei medesimi.
Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio	Divulgazione di informazioni riservate e/o, per loro natura, protette dal segreto d'Ufficio, per le quali la diffusione non autorizzata, la sottrazione o l'uso indebito costituisce un "incidente di sicurezza".
Alterazione dei tempi	Differimento dei tempi di realizzazione di un'attività al fine di posticiparne l'analisi al limite della deadline utile; per contro, velocizzazione dell'operato nel caso in cui l'obiettivo sia quello di facilitare/contrarre i termini di esecuzione
Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo	Omissione delle attività di verifica e controllo, in termini di monitoraggio sull'efficace ed efficiente realizzazione della specifica attività (rispetto dei Service Level Agreement, dell'aderenza a specifiche tecniche preventivamente definite, della rendicontazione sull'andamento di applicazioni e servizi in generale, dei documenti di liquidazione, etc).
Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Alterazione delle procedure di valutazione (sia in fase di pianificazione che di affidamento) al fine di privilegiare un determinato soggetto ovvero assicurare il conseguimento indiscriminato di accessi (a dati ed informazioni) e privilegi.
Conflitto di interessi	Situazione in cui la responsabilità decisionale è affidata ad un soggetto che ha interessi personali o professionali in conflitto con il principio di imparzialità richiesto, contravvenendo quindi a quanto previsto dall'art. 6 bis nella l. 241/1990 secondo cui « il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

PTPCT 2021/2023

Misure Generali Prevenzione Corruzione (L. 190/2012)		
1	Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Unione, in conformità alle prescrizioni dettate dalla L. 190/2012, dal D.lgs. 33/2013 e dalle altre norme vigenti in materia	1. Trasparenza
2	Codice di Comportamento: Applicazione del Codice di Comportamento dell'Ente, che specifica ed integra il Codice di Comportamento Nazionale dei pubblici dipendenti. Controllo applicazione norme previste.	2. Codice di Comportamento
3	Tempi procedimenti: Controllo e monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti	3. Tempi procedimenti
4	Conflitto interessi: applicazione norme e controllo dichiarazioni e astensioni. Controllo rispetto norme Codice Applati sul conflitto interessi	4. Conflitto Interessi
5	Whistleblowing: applicazione misure per la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (L. 179/2017)	5. Whistleblowing
6	Rotazione ordinaria: Adozione direttive interne in merito alla rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	6. Rotazione Ordinaria
7	Pantouflage: applicazione atti normativi e direttive interne in merito ai divieti ed ai limiti prescritti per lo svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio comunale	7. Pantouflage
8	Inconferibilità incarichi dirigenziali: Applicazione direttiva interna circa le cause di inconferibilità di incarichi dirigenziali e le dichiarazioni sostitutive che devono essere rese da parte degli interessati all'atto del conferimento di tali incarichi	8. Inconferibilità incarichi dirigenziali
9	Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica: applicazione norme procedure e svolgimento controlli	9. Accesso/Permanenza incarico/carica pubblica
10	Patti Integrità: applicazione protocolli e inserimento clausole salvaguardia negli avvisi, bandi e lettere invito gare appalto.	10. Patti Integrità
11	Condanne per delitti contro la PA: contro Applicazione Regolamento comunale di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine del recepimento delle disposizioni introdotte dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di: formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a., direttive interne per effettuare controlli sui precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo dei controlli	11. Condanne per delitti contro la PA
12	Rotazione straordinaria: applicazioni direttive e codice comportamento per i casi previsti	12. Rotazione straordinaria
13	Formazione: Svolgimento programma di formazione del personale sui temi della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché sui principi dell'etica e della legalità dell'azione comunale	13. Formazione
14	Controlli Interni: svolgimento controlli ai sensi del Regolamento ed applicazione misure in caso di esito di conformità non adeguato (trasparenza, privacy, motivazione atti, ecc.)	14. Controlli Interni
15	Attività di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo in attuazione del D.Lgs 231/2007 e del regolamento in materia di operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo approvato con D.G.U. n. 58/2002	15. Antiriciclaggio
16	Realizzazione di azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile per la promozione della cultura della legalità attraverso: a) un'efficace comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il PTPC; b) l'attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno al Comune di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi	16. azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e della società civile
17	Attività e incarichi extra-istituzionali: controllo richieste e rilascio autorizzazioni. Controlli a campione da parte del personale apicale.	17. Attività e incarichi extra-istituzionali

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC e ANCI)			
PROBABILITA'	Descrizione	IMPATTO	Descrizione
Interessi esterni	Il processo da luogo a elevati o modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari	Impatto sull'immagine dell'Ente	numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione (ultimi 5 anni)
Discrezionalità del decisore interno	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale nelle attività svolte, negli atti prodotti, nel dare risposte alle emergenze	Impatto in termini di contenzioso	costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione.
Eventi corruttivi passati	Eventi "sentinella", procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impegnati sul processo in esame (ultimo anno, ultimi 3 anni, mai)	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente (Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente)
Opacità del processo	Scarsa collaborazione - Solleciti scritti da parte del RPC per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza (verifica situazione ultimi 3 anni)	Danno generato	irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziarie, Autorità Amministrativa). Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi Altri Medio Bassi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente
Grado attuazione misure	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili (A, M, B ritardo nei monitoraggi e nel fornire elementi a supporto della verifica). Livello adempimenti Trasparenza		
Coerenza operativa:	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso.(Norme a più livelli, regionali, ecc. oggetto di numerose/scarse modifiche, con numerose o meno sentenze CdC, pareri, ...) Il processo è svolto da una o più unità operative		
Segnalazioni, reclami pervenuti	con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio (negli ultimi 3 anni)		
Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	(art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc. (livello di gravità rilievi)		
Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim (Utilizzo dell'interim per lunghi /medi/brevi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti)		

ENTE : UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO			Allegato al PTPCT 2021_2023																
Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO			INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (rielaborazione di indicatori proposti da ANAC e ANCI)																
PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	PROBABILITA'											IMPATTO		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	NOTE		
Alto	Alto	ALTO	Interessi esterni	Discrezionalità del decisore interno	Eventi corruttivi passati	Opacità del processo	Grado attuazione misure	Coerenza operativa:	Segnalazioni, reclami pervenuti	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Capacità organizzativa nei ruoli di responsabilità	TOTALE PROBABILITA' I14	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio			Danno generato	TOTALE IMPATTO
Alto	Alto	ALTO																	
Alto	Medio	CRITICO																	
Medio	Alto																		
Alto	Basso																		
Medio	Medio	MEDIO																	
Basso	Alto																		
Medio	Basso	BASSO																	
Basso	Medio																		
Basso	Basso	MINIMO																	
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE /ATTIVITA'/FASI	A	B	S	S	B	S	S	B	S	B	B	B	B	B	B	B	
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DEI RICAMBI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	A	B	S	S	B	S	S	B	S	B	B	B	B	B	B	B	
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	A	M	B	B	B	B	B	B	B	B	M	B	B	B	B	B	
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso	Procedura di concorso	A	A	B	B	B	B	B	B	B	M	B	A	M	A	A	
		Procedura di mobilità interna	Procedura di mobilità interna	A	A	B	M	B	B	B	B	B	M	B	B	B	B	B	B
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001, in entrata nell'Ente	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001, in entrata nell'Ente	A	A	B	B	B	B	B	B	B	M	B	B	M	B	B	B
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione del fabbisogno: riduzione ed adeguamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione. Programma biennale di acquisti per beni e servizi	Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici esecuti da enti Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle acquisizioni (C.d. accreditamento graduatorio)	M	M	S	B	M	B	S	B	S	B	M	H	B	A	A		
CONTRATTI PUBBLICI	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	B	A	S	B	A	B	S	M	B	M	M	H	B	H	M	M	
		Definizione dell'oggetto di affidamento	M	M	S	M	M	M	B	S	M	M	M	M	H	B	M	M	
		Individuazione dello strumento/stipula dell'affidamento e (procedura di affidamento: processo, gara, altro strumento): requisiti di qualificazione	A	A	S	M	M	M	S	S	M	A	H	B	H	M	M	M	M
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Requisiti di qualificazione	Requisiti di qualificazione	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		Requisiti di applicazione	Requisiti di applicazione	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		Redazione del Cronoprogramma	Redazione del Cronoprogramma	B	B	B	B	B	M	S	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		Norme della Commissione qualificazione e valutazione delle offerte	Norme della Commissione qualificazione e valutazione delle offerte	M	M	S	M	M	M	S	M	M	M	M	H	B	M	M	M
	AFFIDAMENTO	Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		Revoca del Bando	Revoca del Bando	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
		Procedura Roggiato	Procedura Roggiato	A	A	S	M	M	S	S	M	A	B	B	A	A	M	M	M
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Attasamenti Davale	Attasamenti Davale	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	B	B	A	A	M	M	
	Verifica dei requisiti	Verifica dei requisiti	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
	Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	
Validità in corso di esecuzione al Contratto	Validità in corso di esecuzione al Contratto	A	M	B	M	M	M	B	S	M	M	H	B	B	B	B	M		

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE				Trattamento del Rischio						Monitoraggio		
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI		Trattamento del Rischio						Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTIVARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTIVAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTIVAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione del fabbisogno: redazione ed aggiornamento del programma biennale di acquisizione per beni e servizi	Scorta programmazione non accorta alle reali necessità, ma eccessiva dell'importo pericoli di alcuni soggetti (a "preziosa", Scorta con pagamento di punti nella definizione del fabbisogno.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trasparenza dei dati)	Ove si configura la fattispecie (adeguatezza dello strumento, ragioni di opportunità), adozione di strumenti (strumenti di programmazione partecipata					Tutti i Settori		
	MODALITA' RIP	Assenza requisiti idoneità e tecnici Conflitto interessi con imprese concorrenti	Medio	4. Conflitto Interesse				Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi Verifica aderenza in caso di conflitto Controllo requisiti	100% 100% 100%	Tutti i Settori		
	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attivazione indicazione dei disciplinari di prodotti che favoriscono una determinata impresa. Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione negli atti indicazione normativa PIVCT) 10. Fatti Integrità	Stesura di capitolato di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni ottive Verifica su CONSIP, MEPA Redazione preventivo schemi di contratto, con particolare attenzione al cronoprogramma, penali, potestà strumenti di garanzia per la regolare esecuzione, definizione di nuovi inadempiimenti e penali per la mancata esecuzione del contratto, indicazione dell'eventuale possibilità di rinnovo, proroga termini, ripetizione servizi analoghi. Verifica dell'indicatore dell'eventuale interesse calcolato da valore storico del contratto: valori iniziali e valori finali			Controllo atti (capitolato, motivazione, congruenza valori iniziali e finali, ecc.)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DEL AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, asta telematica)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Scarsa delle regole di affidamento degli appalti, insufficiente utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni (obbligo adeguata motivazione) 10. Fatti Integrità	Rispetto della distinzione tra appalto e concessione con applicazione dei criteri e principi di cui al D.L.vo n. 50/2016. Utilizzo piattaforma nazionale / Consip / MEPA / Portale Gare			Controllo atti (eventuali inadempiimenti, motivazione scorte e requisiti determinati a contratto, stesso criteri (distinzione tra appalto e concessione, pubblicazioni)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
PROGETTAZIONE (nomina responsabile del procedimento individualizzare il numero per l'affidamento - scelta procedurale di aggiudicazione - predisposizione documentazionale di gara - definizione criteri di partecipazione - definizione criteri di attribuzione dei punteggi)	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alle gare e in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. causale del bando che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 10. Fatti Integrità				N. pre-concorso e ricorso nuovi / N. bandi	0%	Tutti i Settori		

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE				Trattamento del Rischio						Monitoraggio		
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI		Trattamento del Rischio						Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTIVARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTIVAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTIVAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause mancata applicazione
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa, elusione delle regole di affidamento degli appalti, inadempienza utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenza delle clausole contrattuali per discriminare alcune operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti 10. Fatti Integrità				Controllo atti (presenza motivazione atti)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omissione previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma (se lavori o nell'esecuzione dell'opera o del contratto di servizio). Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle fasi operative di esecuzione dei lavori, con conseguente allungamento dei tempi di esecuzione dell'opera, creando in tal modo presupposti per la richiesta di eventuali integrazioni da parte dello stesso esecutore	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 14. Controlli Interni atti				Controllo atti (Monitoraggio scadenze tempi previsti dal cronoprogramma e tempi SA.)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE		Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari. Abbandono o omissione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara da cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (riservando da dati) 4. Conflitto Interesse 5. Veridicità/verità	Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni			Controllo dichiarazioni assenza conflitto interessi Verifica aderenza in caso di conflitto Controllo requisiti	100% 100% 100%	Tutti i Settori		

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE			REGISTRO RISCHI						Monitoraggio			
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttive	Trattamento del Rischio						Monitoraggio			
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTIVARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTIVAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTIVAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause materiali applicative
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	pubblicità delle sedute per la procedura di "aggiudicazione aperta" Onorare di griglia per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicità del provvedimento Accessibilità on line della documentazione di gara			Controllo atti	100% verifica anomale	Tutti i Settori		
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione				Controllo presupposti e motivazione: atti di revoca	100% revocate	Tutti i Settori		
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.lgs. 50/2016	PROCEDURE NEGOCIATE (art. 36, comma 2 lettere c e c. 36, e art. 33 D.lgs. 50/2016 - per affidamenti a lavori di importo pari o superiore a 50.000 euro e inferiore a 350.000 euro o tra 350.000 e 1 milione euro)	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione				Controllo atti (regolarità procedimentale, presenza motivazione, rispetto principio motivazione inerti, pubblicazione risultati della procedura di affidamento con indicazione anche dei soggetti invitati)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	ATTENDIMENTI DIRETTI (di cui art. 36, comma 2 lettera a) per affidamenti diretti fino a 40.000 euro e art. 36, comma 2 lettera b) per affidamenti diretti tra 40.000 euro e 150.000 per lavori e le altre scelte, previa valutazione di tre preventivi, ove previsti, per i servizi, e per i servizi e forniture, di altro tipo) (spedite elettroniche) individuali sulla base di indagini di mercato e tramite elenco di operatori economici, nel rispetto di un criterio di selezione degli inviti.	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Meap) - tentativi di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificiali squilibri) - Abuso dell'affidamento diretto (ad esempio) - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	Obbligo di motivazione nella determina in merito alla scelta della procedura (per gli affidamenti diretti) Nel caso di non reperibilità del beneficiario sui mercati esternali, indagine informale di mercato in base al principio di ragionevolezza e trasparenza. Assunzione delle procedure del RUP al fine di scelta del contraente finale			Controllo atti (regolarità procedimentale, presenza motivazione, rispetto principio motivazione inerti, pubblicazione risultati della procedura di affidamento con indicazione anche dei soggetti invitati)	100% atti controllati	Tutti i Settori		

AREA DI RISCHIO: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE			REGISTRO RISCHI						Monitoraggio			
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttive	Trattamento del Rischio						Monitoraggio			
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTIVARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTIVAZIONE	VALORE TARGET	SOGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTIVAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Cause materiali applicative
VERIFICA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti. Conclusione delle aggiudicazioni. Formattazione dell'applicazione definitiva. Stipula del contratto.	Abituazione o omissione dei controlli per favore (approposizione o violenza di atti) al produttore. Inadempimento al fine di ritardare i tempi.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	AVCP/AS			N. denunce/ricorsi da parte dei concorrenti Pubblicazione tempestiva atti aggiudicazione e contratti	<10% 100%	Tutti i Settori		
	IRREGOLARI IN CORSO DI ESECUZIONE IL CONTRATTO	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e dei requisiti del contraente/impresa. Assunzione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consenso all'appaltatore di risparmio lo contro effettuato in sede di gara o per conseguire costi più bassi ovvero approvazione di modifiche postulate dal contratto, durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	Comunicazioni ad ANAC per varianti (D.Lgs. 50/2016). Elaborazione, in relazione di pertinenza, di motivazione che giustifichino l'adozione della progettazione alternativa - risposta collocazione dei nuovi interventi nei limiti di legge e regolamenti. Rendicontazione delle voci oggetto di variante e verifica rispetto percentuali di legge.			Controllo atti	100% atti controllati	Tutti i Settori		
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'acquisto a tutti i partecipanti allo stesso	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	1. Controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto all'attuazione degli interventi subappaltati. 2. Controlli sui requisiti generali posseduti dal subappaltatore prima dell'attuazione il subappalto.			Controllo atti (subappalti utilizzati dalle imprese aggiudicatrici)	100% atti controllati	Tutti i Settori		
	UTILIZZO DI RIMBORSI DI RISCOSSIONE DELLE CONTRIBUZIONI ALTERNATIVE A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'atto delle procedure di accordo bonario	Medio	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia)	Normativa nazionale			N. procedure oggetto di accordo bonario Controllo atti	< 10% 100%	Tutti i Settori		
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Procedimento di nomina del collaboratore (o della commissione di collaudi) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il ricorso al certificato di collaudi, dei certificati di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in accordo da parte del responsabile del procedimento.	Abituazione o omissione di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Inadempimento di collaudi a soggetti compromessi per ottenere il certificato di collaudi per in assenza di requisiti.	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento (Trattamento dei dati) 5. Whistleblowing 14. Controlli interni (obbligo adeguata motivazione negli atti, verifica anomalia) 15. Anticorruzione	Verifica costante al momento del Provvedimento di liquidazione, in riferimento ad ogni importo appalto aggiudicato, in corso di esecuzione e concluso nell'anno: coerente con il provvedimento di affidamento			Controllo atti	100% atti controllati	Tutti i Settori		

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI		Trattamento del Rischio						Monitoraggio		
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI (l'attuazione è nell'indicatore)	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMI	Casus mancata applicazione
MISURE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE DELL'AREA DI RISCHIO "AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" PREVISTE PER GLI INTERVENTI INERENTI IL PRIR				1. Trasparenza 3. Tempi procedurali 14. Controlli Interni (estensione) 15. Antiriciclaggio	Misure previste dalla D.G.C. n. 115 del 20/10/2022 ad oggetto "Regolamentazione della Governance Locale per l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti"		mensile semestrale entro il 4/1/22	Cabina di Regia e Gruppo di lavoro per il monitoraggio Estensione pubblicazioni atti Controllo atti	temi periodici verbalizzati 100% atti pubblicati (Settore Attuazione misure PNRR) controllo al 100% atti adottati indicatori di verifica: regolarità atti - controllo utilizzo c/c dedicati; trasparenza; indicazione CIG, CUP, missione, componente, provvedimento sulla documentazione amministrativa - controllabile; verifiche DURC, ex art. 48 ss. D.P.R. n. 602/1977 e di conformità documentazione	Tutti i Settori		

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI		Trattamento del Rischio						Monitoraggio				
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMI	Casus mancata applicazione		
PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	patroci	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, voto a favore determinati soggetti	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni				Controllo pubblicazione in Amministrazione Trasparente	100%	Direzione - Servizi Generali SUAP Commercio				
	Autoregolazione per commercio e attività produttive	Valutazioni disomogenee o abusive nell'adozione di provvedimenti ai fini di agevolare o penalizzare particolari soggetti. Presenza esdca per agevolare o penalizzare determinati soggetti. Conflicto di interessi, anche potenziale, tra il soggetto controllatore e il richiedente	Critico	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedurali 4. Conflicto Interessi 14. Controlli Interni 15. Antiriciclaggio	Portale informatico SUAP, sezione Rischi informaticizzata			Controllo atti n. pratiche ricevute conformi ai requisiti / n. autorizzazioni / risultati Verifica rispetto tempi dei provvedimenti e pubblicazione tempi medi	100%	Direzione - Servizi Generali SUAP Commercio				
	accertamento requisiti soggettivi per adozioni.	Mancata garanzia di neutralità e soggettività nell'indagine sociale al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	Medio	2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 5. Whistleblowing	Rotazione del personale o affiancamento addetto ai controlli requisiti. Procedura cartacea/cassa da giuristi di Enti e soggetti coinvolti.						Settore socio assistenziale			
	primo accesso (segretariato sociale)	Mancata garanzia di neutralità e discrezionalità nella valutazione della richiesta e nella gestione dei progetti al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi. Mancato monitoraggio dei progetti al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi.	Minimo	2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 5. Whistleblowing								Settore socio assistenziale		
	primo in carico e gestione dello richiesta e delle segnalazioni, anche nei rapporti con le autorità giudiziarie.	Accordo collusivo, omesso controllo e discrezionalità nell'armonizzare ai tempi e nella valutazione e monitoraggio dei progetti, con requisiti non conformi alle leggi e al Regolamento, voto a favore determinati soggetti.	Medio	2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 5. Whistleblowing	Rotazione del personale o affiancamento addetto ai controlli requisiti							Settore socio assistenziale		
	elaborazione e gestione dei progetti individualizzati (tutte le aree di intervento).	Scarsa gestione del progetto di vita e/o del patrimonio, anche al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi.	Medio	2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 5. Whistleblowing	Rotazione del personale o affiancamento addetto ai controlli requisiti Regolamenti in materia Socio assistenziale							Settore socio assistenziale		
	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSIONARIO	Concessione di locali a carattere continuativo e concessione di attrezzature/spazi sale a carattere occasionale	Dicronalità nell'individuazione dei beneficiari	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto Interessi 14. Controlli Interni 15. Antiriciclaggio	Controllo sul corretto uso degli spazi da parte dei beneficiari			N. concessioni di assegnazione di locali ad uso occasionale conformi al regolamento/N. concessioni di assegnazione locali ad uso occasionale titoli	100%	Settore socio assistenziale			

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corrente		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN FASCE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASE E TEMPI	Come mancata applicazione
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DE QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Accertamenti e sgravi imposta soggetti	Omessa ricezione o conoscenza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti Ommissione della norma o del regolamento al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	2.Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni 15. Anticorruzione	Richieste ricorso tramite collaborazione Polizia locale Comune interessati			Richiesta verifica Contratti PI Aggiudicazioni emesse per mercato riservato	100%	Direzione - Servizi Generali - GIUP - Commercio		
	Completamento al costo dei servizi	Omessa richiesta, accertamento, emissione, conteggio o conoscenza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 15. Anticorruzione	Relazione del personale o affiancamento addebi a controlli regolati. Procedura caratterizzata da pluralità di Enti e soggetti coinvolti.							
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUBSIDII	Integrità delle per i movimenti di denaro, attività e servizi assicurati non autorizzati	Disonestà nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	Medio	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 15. Anticorruzione	Relazione del personale o affiancamento addebi a controlli regolati. Procedura caratterizzata da pluralità di Enti e soggetti coinvolti.							
	Interventi economici a sostegno della persona	Disonestà nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti Mancato controllo del possesso dei requisiti e rispetto del progetto	Medio	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 4. Corretto Interesse 15. Anticorruzione	Relazione del personale o affiancamento addebi a controlli regolati. Procedura caratterizzata da pluralità di Enti e soggetti coinvolti.							
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Integrità emolumenti stipendiali e salaria accessori	Conferimento di incarichi "ad personam" non dovuti	Basso	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni	certificati puntuali			Controlli cedole personale	100%	Direzione - Servizi Generali - GIUP - Commercio		
	Contribuzione sindacale	Presenti finalitate alle agevolazioni di carattere economico a giudizio per agevolare categorie di dipendenti	Basso	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 14. Controlli Interni	certificati puntuali e rinviato con progressivi allegatori anni precedenti, applicazione pratica CCNL, e integrativa			Controlli: N. progressivi conforme a ritmi del Regolamento e al CCNL	100%	Direzione - Servizi Generali - GIUP - Commercio		

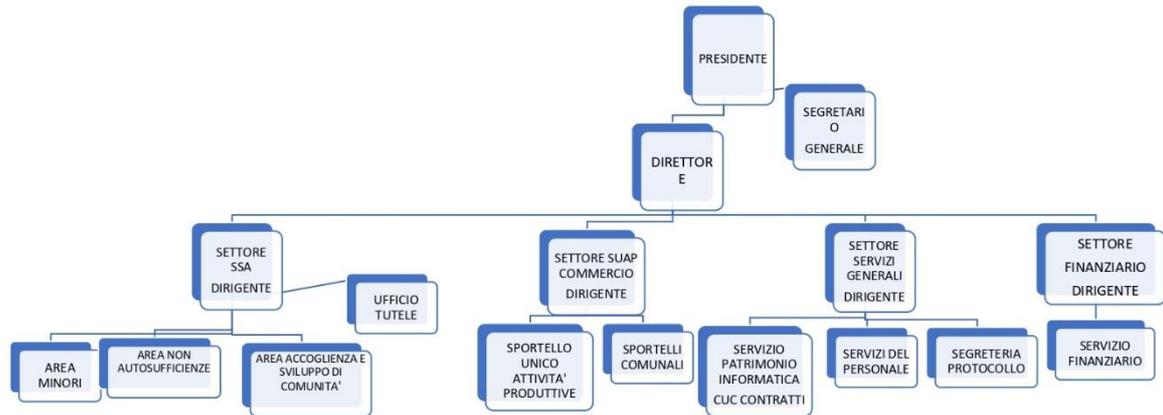
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corrente		Trattamento del Rischio							Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN FASCE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO DI ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASE E TEMPI	Come mancata applicazione
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare	Omessa vigilanza Sanzione non imposta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Basso	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni				A. provvedimenti con applicazione di sanzioni			Direzione (Ufficio procedimenti disciplinari)	
	Rivocazione Presenze	Risultato autorizzatori per concessione agevolative congedi per motivi di assistenza o inasprimento di mandati in assenza di requisiti Falsa attestazione della presenza in servizio Omessi controlli	Basso	1.Trasparenza 2.Codice di Comportamento 13. Formazione 14. Controlli Interni	Reportings Caricchio trimestrale per absentismi, redditi ferie				100%	Tutti i settori		

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE, DEL PATRIMONIO												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio costruttiva			Trattamento del Rischio						Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Casus mancata applicazione
GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio	Registratori di bilancio non veritieri/comorti Pagamenti effettuati senza procedure o cronologia della scadenza delle fatture e delle liquidazioni ricevute	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 3. Tempi procedimenti 14. Controlli Interni 15. Antiriciclaggio	verifiche Reviseur dei Conti, BDPAP, Missioni Financie			Controllo regolarità atti (vedi misure specifiche)	100%	Servizi Amministrativi		
	Ricossione somme dovute per servizi erogati dall'estere	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o nonosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto d'Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Antiriciclaggio				ammettere somme da riscuotere su base delle somme dovute dagli utenti per la competenza/competenze ai servizi		Servizi Amministrativi		
GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	Canoni di locazione passivi, Noleggi	Non corretta validazione di progetti operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto d'Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni 15. Antiriciclaggio				Publicazione decisa strutture Controllo aggiornamento pubblicazione Regolemani e canoni attivi e passivi	100% 100%	Direzione - Servizi Generali - SUPP Commercio		
	Utlizzo auto in dotazione	Elusione del Codice di Comportamento per il corretto uso delle auto da parte dei dipendenti	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto d'Interessi 5. Whistleblowing 14. Controlli Interni	Purtutte compilazione e controllo per ogni viaggio dei registri di autorizzazione, riportanti km e n. giorni/borsa utilizzate, e monitoraggio da parte dei Responsabili di Settore e degli utilizzatori.			Controllo registro dell'auto ad ogni viaggio da parte dell'utilizzatore	100%	Direzione - Servizi Generali - SUPP Commercio		

AREA DI RISCHIO: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI												
Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio costruttiva			Trattamento del Rischio						Monitoraggio	
PROCESSI	PROCEDURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE IN ESSERE	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	STATO di ATTUAZIONE MISURE GENERALI, SPECIFICHE, FASI E TEMPI	Casus mancata applicazione
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI	Gestione delle segnalazioni e dei ricorsi avanzati dall'utenza	Mancati o volontaria omissione di raccolta di esposti o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	Basso	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto d'Interessi 5. Whistleblowing	Protocolloazione			N. segnalazioni o ricorsi protocolati	100%	Servizi Amministrativi		
	Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	Mancati o volontaria omissione di consegna atto/documenti al fine di agevolare soggetti terzi	Minimo	1. Trasparenza 2. Codice di Comportamento 4. Conflicto d'Interessi 5. Whistleblowing 6. Rotazione Ordinaria 14. Controlli Interni		Rotazione del personale addetto al protocollo		N. esposti smaltimento totale all'anno	< 5%	Servizi Amministrativi - Tutti i settori		

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

Mappatura PROCESSI - ATTIVITA' - FASI		REGISTRO RISCHI: Identificazione, analisi e valutazione del rischio corrente		Trattamento del Rischio					Monitoraggio			
PROCESSI	PROCEDEURE - ATTIVITA' - FASI	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE CORRENTE RISCHIO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE DI RISCHIO	MISURE GENERALI E SPECIFICHE DA ATTUARE	FASE E TEMPI DI ATTIVAZIONE	INDICATORI DI ATTIVAZIONE	VALORE TARGET	OGGETTO RESPONSABILITÀ	STATO DI ATTIVAZIONE (rischio da PARALL. SPECIFICHE FASI E TEMPI)	Cause mancata applicazione
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerca, consulenza, rappresentanza e difesa e giudizio	Limite della selezione di professionisti e istruttoria incompleta e sui curricula (vedi al fine di fornire un'impresa/professionista)	Critico	1. Trasparenza 4. Certificazione 5. Misfellowing 9. Accordo/Par condicio 11. Condono per debito contro la PA 14. Controlli interni 15. Adesio/aggiudicazioni				Controllo atti anche in relazione all'applicazione dei principi di intesa; Controllo dichiarazioni conflitto d'interessi e incompatibilità incorse bita; Acquisizione dichiarazioni dei componenti di commissioni di selezione per l'affidamento di incarichi con l'esclusione di cause di incompatibilità e l'assenza di condanne penali per reati sotto la p.a.; Pubblicazione incarichi	100% atti contrattati 100% 100% 100%	Direzione - Servizi Generali - Suap - Commercio		
INCARICHI E NOMINE PRINCIPALI ORGANIZZATIVI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati	Omnesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i particolari soggetti; Aderenza delle nomine; Conflicto di interesse	Medio	1. Trasparenza 4. Certificazione 5. Misfellowing 9. Accordo/Par condicio 11. Condono per debito contro la PA 14. Controlli interni	Determinazione indicata per nomina (diagnosi) e ricerca rispondente (prezzo, DUE, aderenti e soluzioni); Acquiescenza dichiarazioni di incompatibilità e/o di non rispondenza; Acquiescenza esemplare curriculum vitae			Pubblicazione di tutte le nomine	100%	Direzione - Servizi Generali - Suap - Commercio		
NOMINA SPECIFICHE PARTICOLARI RESPONSABILITÀ E NOMINE VITE ANTE POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Nomina delle PO e dei responsabili di specifiche particolari responsabilità	Omnesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i particolari soggetti; Aderenza delle nomine; Mancata graduazione delle responsabilità	Basso	1. Trasparenza 5. Misfellowing	Applicazione criteri generali di Nomina di cui al Contratto Integrativo; Adozione procedure selettive interne per PO			Controllo corretto svolgimento procedure selettive PO N. ricorsi pervenuti	100% 0	Tutti i Settori		



PARTE III - TRASPARENZA

Premessa

Il D. Lgs. n. 33/2013, intende la trasparenza come l'accessibilità totale a tutte le informazioni consentendo a ciascun cittadino la possibilità di controllare la pubblica amministrazione con il principale scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità (art. 1 D.Lgs. n. 33/2013).

Nella logica del decreto la trasparenza favorisce, quindi, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni in modo da:

- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentire il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità. Le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono infatti collegate al Piano triennale di prevenzione della corruzione e, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;
- attuare l'istituto del diritto di accesso civico.

1. Quadro normativo

L'amministrazione ritiene la *trasparenza sostanziale* della PA e l'accesso civico le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi.

Il 14 marzo 2013 il legislatore ha varato il decreto legislativo 33/2013 di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto *Freedom of Information Act*, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto "*decreto trasparenza*".

L'ANAC, il 28 dicembre 2016, ha approvato la deliberazione numero 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016".

È la *libertà di accesso civico* l'oggetto e il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "*dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*", attraverso:

1. l'istituto *dell'accesso civico*, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
2. la *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016: "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

In conseguenza della cancellazione del *programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "*apposita sezione*".

2. Obiettivi strategici

L'amministrazione ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012. La *trasparenza sostanziale* indirizza l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a. elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b. lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

In tale ambito dovranno essere valutati i provvedimenti da assumere al fine di trovare un connubio tra i diritti di accesso ai dati e alle informazioni sanciti dal *cd accesso civico generalizzato* e la tutela dei dati, delle informazioni e dei documenti afferenti, in particolare, alla funzione Socio Assistenziale svolta dall'Unione NET.

L'Ente intende, compatibilmente con le proprie caratteristiche dimensionali ed organizzative, nonché con le risorse finanziarie disponibili, confermare il proposito di promuovere ogni iniziativa volta a potenziare i canali di comunicazione con la collettività amministrata e ad ampliare le possibilità di accesso all'informazione.

Dal punto di vista programmatico le priorità in tema di perseguimento e rafforzamento dei principi di trasparenza ed integrità verranno tradotti in specifici obiettivi gestionali da assegnare ai vari responsabili apicali operanti presso l'ente, affinché i servizi e gli uffici che presiedono procedano ad implementare e potenziare i documenti programmatici.

Nel corso degli ultimi esercizi l'Ente ha proseguito nel processo di digitalizzazione documentale con l'utilizzo di un nuovo applicativo informatico che favorisce automatismi nelle pubblicazioni di dati nel sito, favorendo, in tal modo, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare i servizi ai cittadini e la loro relazione con l'Ente;
- garantire l'efficienza, la trasparenza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- rispondere ai requisiti posti dalla normativa nazionale in tema di digitalizzazione dei procedimenti e dell'azione amministrativa.

3. Informazioni oggetto di pubblicazione e monitoraggio

L'allegato numero 1, della **deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310**, integrando i contenuti della scheda allegata al decreto legislativo 33/2013, ha rinnovato la disciplina e la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal decreto legislativo 97/2016.

Come noto, il legislatore ha organizzato in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti e i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «*Amministrazione trasparente*» del sito web. Tali sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le tabelle riportate in allegato, ripropongono fedelmente i contenuti, dell'Allegato numero 1 della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310. Rispetto alla deliberazione 1310/2016, è stata aggiunta la colonna per poter indicare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile della predisposizione della documentazione relativa alle pubblicazioni previste nelle altre colonne.

Il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza verrà effettuato su un campione del 50% delle pubblicazioni indicate nell'allegata tabella, analizzando prioritariamente quelle che non sono state inserite nelle verifiche effettuate dall'OIV ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 relativamente al periodo 2020-2022.

4. Organizzazione

L'Unione realizza la trasparenza attraverso un processo attivo tutto l'anno e orientato al continuo miglioramento. Tale processo integra i seguenti strumenti e iniziative:

- l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholders attraverso incontri pubblici con i cittadini, anche attraverso altri strumenti che saranno attivati ove ne ricorra l'utilità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 dello Stato Unionale ("Principi della partecipazione")
- il portale internet comunale;
- l'albo pretorio informatico.

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il Responsabile anticorruzione nello svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo 33/2013, sono individuati nei Dirigenti e Responsabili dei Settori dell'Ente.

La mera pubblicazione sul sito internet istituzionale dei dati e documenti succitati, viene affidata a idoneo personale dell'Ente (cd. "referente per il sito"). Tali soggetti coadiuvano il Responsabile della trasparenza nella compilazione della griglia predisposta dall'A.N.A.C. sugli obblighi di compilazione per il successivo inoltro all'OIV.

Pertanto gli uffici depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare trasmettono all'ufficio preposto alla gestione del sito, i dati, le informazioni ed i documenti previsti.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, effettuando una verifica periodica sull'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

5. Accesso civico

Il decreto legislativo 33/2013, comma 1, del rinnovato articolo 5 prevede:

“L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”.

A norma del decreto legislativo 33/2013 in *“amministrazione trasparente”* sono pubblicati:

- il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico e del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- il registro delle richieste di accesso civico con relativi esiti.

Si ritiene opportuna la previsione di momenti di formazione ai dipendenti su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto alle altre tipologie di accesso.

6. L'accesso civico generalizzato

L'istituto dell'accesso civico generalizzato è stato introdotto nell'ordinamento dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013.

Secondo l'articolo 5, all'obbligo di pubblicare in *“amministrazione trasparente”* documenti, informazioni e dati corrisponde *“il diritto di chiunque”* di richiedere gli stessi documenti, informazioni e dati nel caso ne sia stata omessa la pubblicazione.

La richiesta non doveva essere necessariamente motivata e chiunque poteva avanzarla.

L'amministrazione disponeva di trenta giorni per procedere alla pubblicazione del documento o del dato richiesto. Contestualmente alla pubblicazione, lo trasmetteva al richiedente, oppure gli indicava il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente poteva ricorrere al *titolare del potere sostitutivo* (articolo 2, comma 9-bis, legge 241/1990).

L'accesso civico ha consentito a chiunque, senza motivazione e senza spese, di "accedere" ai documenti, ai dati ed alle informazioni che la pubblica amministrazione aveva l'obbligo di pubblicare per previsione del decreto legislativo 33/2013.

Il decreto legislativo 97/2016 ha confermato l'istituto. Il comma 1 del rinnovato articolo 5 prevede: *"L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione"*.

Quindi, il comma 2, dello stesso articolo 5, potenzia enormemente l'istituto:

"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013.

La norma, pertanto, conferma per ogni cittadino il *libero accesso* ai dati ed ai documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013, ed oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento (*"ulteriore"*) rispetto a quelli da pubblicare in *"amministrazione trasparente"*.

L'accesso civico potenziato incontra quale unico limite *"la tutela di interessi giuridicamente rilevanti"*. Tuttavia dovrà essere posta attenzione da parte dell'Ente alla tutela dei dati, delle informazioni e dei documenti afferenti in particolare alla funzione Socio Assistenziale svolta dall'Unione NET, anche attraverso l'approvazione di apposite norme regolamentari in materia.

In tale ambito l'ANAC, con deliberazione n. 1309/2016, *"considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso"*, suggerisce alle amministrazioni ed ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione, *"anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione"*.

La disciplina regolamentare dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una seconda parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico "semplice" connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

Riguardo a quest'ultima sezione, l'ANAC consiglia di *"disciplinare gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato"*. In sostanza, si tratterebbe di individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato; disciplinare la procedura per la valutazione, caso per caso, delle richieste di accesso.

L'Unione NET si è dotata del *"registro delle richieste di accesso presentate"* consigliato dall'ANAC, contenente i riferimenti delle istanze presentate e il relativo esito. Tale registro viene pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito.

7. Dati ulteriori

Sul sito istituzionale dell'Ente, oltre ai dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente, sono presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino ed a tutti gli stakeholders una maggiore conoscenza dell'attività svolta, nonché per assicurare la *migliore trasparenza sostanziale* dell'azione amministrativa.

8. Limiti alla trasparenza

La necessità di garantire la massima trasparenza negli atti dell'amministrazione e nella

comunicazione istituzionale deve anche armonizzarsi con la salvaguardia dei principi della privacy. In proposito, lo stesso D.Lgs. 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016, all'art.4, sancisce che la realizzazione della trasparenza pubblica deve avvenire nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, richiamando anche i limiti alla diffusione e all'accesso di informazioni presenti in altra normativa nazionale ed europea.

Alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, L'Unione NET verifica, nel rispetto delle previsioni relative agli obblighi della trasparenza e dell'accesso civico (semplice e generalizzato), la compatibilità e la coerenza dei propri procedimenti con le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito RGPD) e con il D. Lgs. 101/2018 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

Secondo il D.lgs. 33/2013 e s. m. e i. (art. 4 co. 4), non è mai possibile pubblicare:

- dati personali non pertinenti;
- dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.

Restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990 e s. m. e i. , nonché le norme a tutela del segreto statistico.

In ogni caso, la conoscibilità non può mai essere negata quando sia sufficiente rendere "anonimi" i documenti, illeggibili dati o parti di documento, applicare mascheramenti o altri accorgimenti idonei a tutelare le esigenze di segreto e i dati personali.

Questo Ente con deliberazione G.C. n.168 del 29.12.2016 ha provveduto a dotarsi di apposito Regolamento in materia di Accesso Civico e Accesso Generalizzato al quale si fa rinvio.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sezione Altri contenuti/Autodichiarazione)	Annuale	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate sulla banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero sui quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7,1 n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Temporaneo	Servizio del Personale
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenza obblighi amministrativi	Scadenza con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Temporaneo	Servizio Segreteria
	Burocrazia zero	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali e interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016	
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessario l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	

1

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1.1, n. 441/1982		1) dichiarazione concernente i redditi reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'esposizione della formula unitaria orec e affetto che la dichiarazione corrisponde al vero (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina e dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2.1, n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali			

2

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3.1, n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi evasi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegata copia delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura concessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali

3

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1.1, n. 441/1982		1) dichiarazione concernente dati reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli di impresa, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2.1, n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3.1, n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi evasi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'opposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegata copia delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura concessi all'assunzione della carica	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali			

4

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dell'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2.1, n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3.1, n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essere stati esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
	Rendiconti gruppi consiliari	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile

5

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
	regionali/provinciali	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascuno ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Nome dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificate dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i servizi
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti i servizi		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
				Atto di conferimento, con indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria

6

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula "nulla o non adeguate" e l'affermazione che la dichiarazione corrisponde al vero [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 14, c. 1, lett. i) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Segreteria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla inesistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Segreteria

7

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento	
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizioni organizzative con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizioni organizzative con funzioni dirigenziali)	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio del Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico			
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. h) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'opposizione della formula "nulla o non adeguate" e l'affermazione che la dichiarazione corrisponde al vero [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali	
		Art. 14, c. 1, lett. i) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali	

8

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento		
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione. Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio del Personale	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013			Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Temporaneo	Servizio del Personale			
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenzi	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Servizio del Personale			
	Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Servizio Segreteria	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno	Servizio Segreteria
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura concessi all'assunzione della carica	Nessuno	Servizio del Personale
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici			Nessuno	Servizio Segreteria	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti			Nessuno	Servizio Segreteria	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Servizio Segreteria					
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	1) copia delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione. Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali					

9

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	Obbligo rispettato dai Comuni facenti parte dell'Unione. Per la consultazione si rimanda ai rispettivi siti istituzionali			
		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
		Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013			Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Costo annuale del personale	Costo annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 18, d.lgs. n. 33/2013			Incaschi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001			(da pubblicare in tabelle)				
		Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013			Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
		Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001							
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	

10

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predpongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della finanza pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Servizio del Personale	
	OTV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CVT n. 12/2013	OTV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
				Curricula	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
				Compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Segreteria	
Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CVT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Direzione	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione	
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione	
	Annuntiare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Annuntiare complessivo dei premi	Annuntiare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale
				Annuntiare dei premi effettivamente distribuiti	Annuntiare dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	

11

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016	
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio			
	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla inavvicinabilità di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (<i>in</i> e <i>in</i> sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Patrimonio
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla inavvicinabilità di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>in</i> e <i>in</i> sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Patrimonio	
Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	
Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritarie, con l'indicazione dell'ente, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

12

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico su mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio
						Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento
Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				Servizio Patrimonio
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio

13

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento		
Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Patrimonio
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Temporaneo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Servizio Patrimonio		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio		
		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Patrimonio	
			Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alle attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
						Per ciascuna tipologia di procedimento:		
				Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione		
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione		

14

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. j), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti e eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e moduli/tiche necessari, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. o), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
		Monitoraggio tempi procedurali		Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, firmare e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio del Personale	

15

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"), accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Informatica
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"), accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Informatica
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli nelle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Temporaneo	Tutti i servizi
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Temporaneo	Tutti i servizi

16

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento	
Bandi di gara e contratti		Art. 1 e 32.1 n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	indicato nella delib. Anac 39/2016	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relativi all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i servizi	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 1 e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutti i servizi	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Per ciascuna procedura:			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazione (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i servizi	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti i servizi	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Comprende quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerte, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i servizi		

17

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base triennale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H, Bandi, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specificazione dell'adempimento, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e occasioni degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico-professionali	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutti i servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i servizi

18

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA
		Per ciascun atto:		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
		2) importo del vantaggio economico corrisposto		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
		3) norma o titolo a base dell'attribuzione		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario		Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA	
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) link al progetto selezionato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA		
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA		
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA			
Bilancio preventivo e	Bilancio preventivo e	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	

13

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Bilanci	consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2001 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivi e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Direzione
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Direzione
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	Direzione
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	

20

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Temporaneo	Direzione
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Temporaneo	Direzione
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo	Direzione
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, su finali che intermedie e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e del d.lgs. 179/16	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete (ex art. 7, lett. a), anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Temporaneo	Tutti i servizi	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle	(da pubblicare in tabelle) Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Servizio Finanziario
	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Non applicabile	
		Indicatore di tempestività dei pagamenti		Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario

21

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario e postale, nonché i codici identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (invece alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Temporaneo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile

22

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premissa edificazione a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli ictiopl, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate		Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Servizi del settore SSA
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non applicabile

23

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n.a.
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Temporaneo	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (addebi adotti)	Temporaneo	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Temporaneo	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

24

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile dell'elaborazione e dell'aggiornamento
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Servizio informatica
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i servizi
		Linee guida Anac FOIA (dati 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Servizio Segreteria
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 48 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.midi.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.datigov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo/gestiti-da-AGID	Tempestivo	Servizio informatica
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvo i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Servizio informatica
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 17016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Servizio informatica
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7, bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), n. 190/2012 (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sotto-sezioni indicate		Tutti i servizi	

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono modificati dal d.lgs. 97/2016 e oppurtuno rimangono pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del preigente testo del d.lgs. 33/2013)

N.B. I documenti di cui sopra, predisposti e aggiornati dai competenti Servizi sono pubblicati sul sito internet istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - dal "Referente per il sito"

Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

3.1 Sottosezione organizzazione del lavoro agile

Con deliberazione G.U. n. 34 del 01/07/2022 è stato approvato un regolamento in materia di lavoro agile avente durata pari ad un anno, in attesa di definire un nuovo documento regolamentare in linea con le indicazioni del nuovo CCNL Comparto funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022, il quale prevede, al titolo VI, la disciplina delle forme di lavoro a distanza, ed introduce due tipologie diverse: il lavoro agile; altre forme di lavoro a distanza.

Verrà dunque avviata un'attenta analisi per la definizione e regolamentazione delle nuove forme di lavoro a distanza che meglio possano applicarsi all'organizzazione dell'Unione.

3.2 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni del personale

La presente sottosezione costituisce ulteriore aggiornamento dell'annualità 2023 del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023-2025, già approvato con deliberazione G.U. n. 45 del 27/09/2022 ed aggiornato, quale sottosezione del presente P.I.A.O. 2023-2025, con deliberazione G.U. n. 4 del 27/01/2023.

In occasione dell'approvazione del D.U.P. 2024-2026 il Piano Triennale sarà aggiornato alla stessa triennalità.

Le premesse normative preliminari alla redazione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale sono le seguenti:

- l'art. 32 D.Lgs. 267/2000, con riferimento alle prerogative ed alle funzioni delle Unioni di Comuni;
- l'art. 33 del Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 e s.m.i. che prevede:
“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”;

Sulla base del citato art. 33:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva in relazione alle esigenze funzionali (sulla scorta degli obiettivi e dei compiti istituzionali dell'Ente) o della situazione finanziaria (sulla base delle risorse disponibili risultati dagli strumenti di programmazione finanziaria);

Dal raffronto tra i dipendenti in servizio e la dotazione organica vigente, non risultano situazioni di soprannumero di personale; per quanto riguarda eventuali situazioni di eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali, le stesse sono state verificate ed escluse: è anzi verificato che le numerose cessazioni intervenute, hanno determinato una situazione di carenza di organico, e dunque la necessità di provvedere con nuove assunzioni, nel rispettivo della normativa vigente che di seguito si elenca:

- L'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 n. 296;
- l'art. 1, comma 450 della legge 190/2014;
- l'art. 1 comma 229 della legge 208/2015;
- l'art. 1 comma 762 della legge 208 del 28.11.2015;
- la deliberazione 13.7.2018 n. 11 C.d.C. – Sezione regionale di controllo per la Puglia.

Di significativa rilevanza quanto stabilito nella legge 28.3.2022 n. 25 di conversione del decreto legge 27.1.2022 n. 4, ed in particolare l'art. 13 comma 5 ter, che estende temporalmente a tutto il 2024 la norma che consente alle Unioni di Comuni di provvedere alla sostituzione del personale non più in servizio per qualsiasi ragione (pensionamento, mobilità, dimissioni) nel medesimo anno in cui si verifica la cessazione.

Si riporta di seguito la normativa afferente alle Politiche dei Servizi Sociali, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono l'istituzione di fondi e finanziamenti destinati tra gli altri ad assunzioni di assistenti sociali:

- legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D. L.vo n. 147/2017 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed il relativo Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze: "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente dell'art 7 comma 4 e dell'articolo 21 comma 6, lettera b) del decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147" (G.U. Serie Generale n. 155 del 6.7.2018);
- legge n. 205/2017 di rideterminazione della quota del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale nel triennio 2018/2020;
- legge 178/2020 (Legge di Bilancio) e precisamente l'art. 1 comma 797 con il quale il Ministero Politiche Sociali ha previsto un potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali come di seguito evidenziato:
 1. definendo un livello essenziale dei servizi sociali costituito dal raggiungimento di un rapporto tra assistenti sociali e popolazione residente pari ad 1 a 5.000 ed un ulteriore livello di servizio definendo il rapporto medesimo pari ad 1 a 4.000;
 2. riconoscendo un contributo economico strutturale agli Ambiti territoriali ovvero agli Enti gestori dei Servizi Socio-Assistenziali Territoriali per l'assunzione di Assistenti Sociali a Tempo Indeterminato;
 3. quantificando il citato contributo, sulla base dei dati che annualmente gli Enti Gestori forniranno attraverso la piattaforma informatica ministeriale "S.I.O.S.S.";

Si richiamano nel presente documento le deliberazioni della Giunta Unione adottate nel corso degli anni in materia di organizzazione e programmazione delle risorse umane:

- D.G.U. n. 21 del 27/4/2016 ad oggetto: "Quantificazione quota parte spesa personale trasferito dai Comuni di Leini, S. Benigno C.se, Settimo T.se e Volpiano, con decorrenza 1.1.2016" con la quale è stato definito in € 1.458.897,96 il tetto di spesa riferito al personale dipendente dall'Unione;
- D.G.U. n. 50 del 28.12.2021 con riferimento al personale dipendente dai Comuni di Settimo T.se, Borgaro e S. Mauro T.se in assegnazione temporanea presso questa Unione sino al 31.12.2024;
- D.G.U. n. 4 del 24.2.2022 circa la definizione della somma annuale di riferimento per il

conferimento di incarichi Dirigenziali come previsto all'art. 1 della legge 311/2004 finanziaria 2005 comma 557;

- D.G.U. n. 4 del 27.01.2023 di approvazione del P.I.A.O. 2023-2025;
- D.G.U. n. 18 del 20.03.2023 di aggiornamento del P.I.A.O. 2023-2025;
- D.G.U. n. 21 del 02.05.2023 di aggiornamento dell'Organigramma;
- D.G.U. n. 29 DEL 09.06.2023 di approvazione delle linee d'indirizzo in materia di spesa di personale e cessione della capacità assunzionale relativa alla funzione S.U.A.P.

Nell'arco del 2023, in linea con la programmazione del personale prevista nel P.I.A.O. 2023-2025 approvato con D.G.U. n. 4 del 27.1.2023, sono stati adottati i seguenti interventi:

- assunzione dal 15.3.2023 di un Dirigente del Settore socio – assistenziale a tempo pieno e indeterminato tramite accesso e scorrimento di graduatoria approvata dal Comune di Torino;
- espletamento di procedura di concorso pubblico per l'assunzione di n. 4 posti di assistente sociale (Area Funzionari ed EQ) a tempo pieno e indeterminato (graduatoria definitiva approvata con determinazione n. 204 del 25.5.2023);
- assunzione dal 1.7.2023 di n. 4 assistenti sociali (Area Funzionari ed EQ) a tempo pieno e indeterminato, classificati nei primi 4 posti della graduatoria finale di merito approvata con determinazione n. 204 del 25.05.2023;
- si segnala inoltre che a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate con decorrenza 1.4.2023 da un Istruttore amministrativo con contratto a tempo pieno e indeterminato, si è provveduto all'assunzione dal 15.05.2023 di un Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato tramite accesso e scorrimento di graduatoria approvata dal Comune di Borgaro.

La programmazione del 2023 risponde ai seguenti obiettivi:

- provvedere alla sostituzione nell'arco del 2023 di personale dimissionario tramite scorrimento di graduatoria finale di merito approvata con determinazione n. 204 del 25.05.2023, per quanto concerne il profilo professionale di Assistente Sociale (Area dei Funzionari ed EQ), e tramite accesso e scorrimento di graduatorie approvate da altri Enti ed in corso di validità per quanto riguarda altri profili professionali;
- provvedere al turn over di personale che cesserà nel corso dell'anno per collocamento a riposo. Si prevede al momento l'assunzione nel corso dell'anno di personale dell'area Istruttori da inserire nel Settore Socio-Assistenziale;
- prevedere l'eventuale assunzione di un Funzionario amministrativo per il Settore S.U.A.P., la cui spesa sarebbe eventualmente finanziata dalla cessione di capacità assunzionale da parte dei comuni di Borgaro, Settimo, San Mauro, San Benigno e Volpiano.

A tale scopo, sono state condotte le opportune verifiche in ordine alla capacità assunzionali, al rispetto del limite della spesa e dei limiti di Bilancio.

Pertanto:

- la capacità assunzionale per il triennio 2023/2025, il piano assunzioni triennio 2023/2025, la

previsione di spesa e la relativa verifica ai fini del rispetto del limite, la consistenza della dotazione organica così come rimodulata in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter D.Lgs. 165/2001, risultano essere approvati dal revisore dei conti, come da parere allegato.

I citati prospetti sono stati inviati al Revisore dei Conti che ha espresso il relativo parere favorevole al presente piano con Verbale n. 4/2023 che si allega alla presente sottosezione.

Il presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale costituisce sottosezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2023-2025.

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST
PARERE SULL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2023/2025
VERBALE N.4/2023 DEL 27.07.2023

La sottoscritta Dott.sa Emanuela Lavezzo, in qualità di Revisore dell'Unione del Comune Nord Est Torino, visti:

- La bozza di deliberazione di Giunta Comunale prevista per domani 28/07/2023 "Piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione (P.I.A.O.) 2023-2025. Aggiornamento", e richiamandone tutte le normative in premessa ivi riportate e i relativi allegati;
- l'articolo 239 del D.Lgs 267/2000 in materia di funzioni dell'Organo di revisione;
- il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022 – "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. n.80/2021, convertito con modificazioni, dalla L. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2022 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con non più di 50 dipendenti;
- Il parere del precedente Revisore in data 20/01/2023 in merito all'approvazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale assorbito nel P.I.A.O

preso atto che

- l'Unione di Comuni Nord Est Torino, alla data dell'1.1.2023 impiegava meno di 50 dipendenti e contava una popolazione, relativa ai Comuni ricompresi nell'Unione, di 128.847 abitanti (ultimo dato disponibile al 31.12.2021);
- l'Unione dei Comuni Nord Est Torino modifica la dotazione organica di personale dell'Ente senza incrementi alla spesa complessiva, come meglio dettagliato nelle tabelle allegate alla citata delibera
- conseguentemente, che il vincolo di riduzione della spesa per il personale risulta rispettato sia per l'anno 2023 che per gli anni 2024 e successivi;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, amministrativa e contabile,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale, avente ad oggetto l'aggiornamento del P.I.A.O per triennio 2023 – 2025

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
LAVEZZO EMANUELA
Data: 27/07/2023 17:09:48

Il Revisore dei Conti
Dott.sa Emanuela Lavezzo

SOTTOSEZIONE 3.2. DEL P.I.A.O.:
PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025

CAPACITA' ASSUNZIONALE

ESCLUSI quelli derivante da assunzioni neutre: mobilità (pure), categorie protette e tempi determinati
IMPORTI RIFERITI AL SOLO TABELLARE ED ALLA SOLA CAT. DI INGRESSO

ANNO 2023					
ASSUNZIONI	CESSAZIONI	ANNO	IMPORTO CESSAZIONI	IMPORTO ASSUNZIONI	RESTO
RESTO 2022					126.951,67
DIRIGENTE (*)	DIRIGENTE (*)	2023	61.993,84	61.993,84	
FUNZIONARIO A.S.	FUNZIONARIO A.S.	2023	35.204,34	35.204,34	
	FUNZIONARIO A.S.		35.204,34		
	ISTRUTTORE AMM.		32.296,82		
FUNZIONARIO A.S.		2023		35.204,34	
FUNZIONARIO A.S.		2023		35.204,34	
FUNZIONARIO A.S.		2023		35.204,34	
FUNZIONARIO A.S.		2023		35.204,34	
ISTRUTTORE AMM.				32.296,82	
ISTRUTTORE AMM.	ISTRUTTORE EDUC.	2023	32.296,82	32.296,82	
ISTRUTTORE AMM.	OPERAT. ESPERTO AMM.	2023	28.713,47	32.296,82	
FUNZIONARIO AMM. (**)				35.204,34	35.204,34
	RESTO ANNO 2023		225.709,63	370.110,34	17.755,30
ANNO 2024					
RESTO 2023					17.755,30
ISTRUTTORE AMM. (**)				32.296,82	32.296,82
	FUNZIONARIO AMM.		35.204,34		
	ISTRUTTORE EDUC.		32.296,82		
FUNZIONARIO A.S.				35.204,34	
FUNZIONARIO A.S.				35.204,34	
	RESTO ANNO 2024		67.501,16	102.705,50	14.847,78
ANNO 2025					
al momento non vi sono previsioni di cessazioni/assunzioni					

(*) cessazione dirigente assunto ex art. 110 TUEL ed assunzione di dirigente in ruolo tramite utilizzo graduatoria/concorso

(**) possibile assunzione finanziata dalla cessione di capacità assunzionale da parte dei comuni di Borgaro, Settimo, San Mauro, San Benigno e Volpiano

Le previsioni di assunzioni di personale a tempo indeterminato:

AREA	Anno				Modalità di copertura	PREVISIONE SPESA EFFETTIVA NELL'ANNO DI ASSUNZIONE		
	2023	2024	2025	2026		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
DIRIGENTE IN RUOLO (MARZO 2023)	1	0	0	0	Utilizzo graduatoria/concorso	71.603,05 €	-	-
FUNZIONARI A.S. (LUGLIO 2023)	5	2	0	0	Concorso	92.072,89 €	70.408,68 €	-
FUNZIONARI AMM.	1	0	0	0	Mobilità esterna	8.124,08 €	-	-
ISTRUTTORI AMM.	3	1	0	1	Mobilità esterna/Utilizzo graduatoria/Concorso	48.445,23 €	32.296,82 €	-
TOTALE	10	3	0	1		220.245,24 €	102.705,50 €	0,00 €

Previsione spesa di personale A TEMPO DETERMINATO subordinata al finanziamento del Ministero Politiche Sociali - Fondo REI e Fondo Povertà

Cat	N.	Tipologia	Previsione budget anno 2023	Previsione budget anno 2024	Previsione budget anno 2025
FUNZIONARI A.S.	3	Personale a tempo determinato (Fondo Rei)	€ 1.974,43	€ 105.613,02	€ 105.613,02

Dotazione organica 2023-2025

PREVISIONE PERSONALE DIPENDENTE - Full time dalla data di assunzione tranne le assunzioni a pt - triennio 2023-2025

Categoria	FABBISOGNO PERSONALE in ruolo	situazione al 31.07.2023	POSTI VACANTI	Stipendio tabellare annuo x13	DIPENDENTI 2023	PREVISIONE SPESA 2023	PREVISIONE DIP 2024	PREVISIONE SPESA 2024	PREVISIONE DIP 2025	PREVISIONE SPESA 2025
TOTALE SPESA DIRIGENTE SSA	1	1	0	45.260,77	1	45.260,77	1	45.260,77	1	45.260,77
TOTALE ELEVATE QUALIFICAZIONI AREA SSA	3	2	1	€ 25.146,71	2	50.293,42	3	75.440,13	3	75.440,13
TOTALE ASSISTENTI SOCIALI (**)	23	21	2	€ 25.146,71	22	490.360,85	23	578.374,33	23	578.374,33
TOTALE FUNZIONARI AMMINISTRATIVI	4	4	0	€ 25.146,71	5	102.897,05	4	100.586,84	4	100.586,84
TOTALE ISTRUTTORI EDUCATORI	3	4	-1	€ 23.175,61	4	92.702,44	3	69.526,83	3	69.526,83
TOTALE ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI	8	5	3	€ 23.175,61	7	133.259,76	8	185.404,88	8	185.404,88
TOTALE OPERATORI ESPERTI	2	3	-1	€ 20.642,76	3	58.487,82	2	41.285,52	2	41.285,52
TOTALI TABELLARI	44	40	4		44	€ 973.262,11	44	€ 1.095.879,30	44	€ 1.095.879,30
RETRIB POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTE						€ 20.000,00		20.000,00		20.000,00
RETRIBUZIONE EQ E RISULTATO DIPENDENTI UNIONE						€ 33.600,00		€ 42.000,00		€ 42.000,00
ACCESSORIO (PEO, COMPARTO, IV, STRAORD. E PRODUTTIVITA') + una tantum 1,5%						154.359,85		159.658,84		159.658,84
TOTALE ACCESSORIO						€ 207.959,85		€ 221.658,84		€ 221.658,84
TOTALE ONERI RIFLESSI (CPDEL+INADEL/TFR)						€ 317.512,46		€ 354.154,25		€ 354.154,25
TOTALE INAIL						€ 7.960,92		€ 9.120,47		€ 9.120,47
IRAP						€ 100.403,87		€ 111.990,74		€ 111.990,74
TOTALE PERS. DI RUOLO						€ 1.607.099,21		€ 1.792.803,60		€ 1.792.803,60
IPOTESI SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3	0	3		1	1.974,43	3	105.613,02	3	105.613,02
TOTALE COMPLESSIVO	47	40	7		45	1.609.073,64 €	47	1.898.416,62 €	47	1.898.416,62 €

SPESA RELATIVA AL PERSONALE IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA/INCARICHI PRESSO L'ENTE - COSTI COMPRENSIVI DI ONERI/IRAP

Categoria	N- 2023	2023	2024	2025
DIRIGENTI IN CONVENZIONE	2	58.809,73	67.211,10	67.211,10
funzionari in convenzione	2	61.951,13	63.266,46	63.266,46
incarichi ultronei	3	10.394,31	3.000,00	3.000,00
TOTALI	7	€ 131.155,17	€ 133.477,56	€ 133.477,56
PERSONALE IN ASS. TEMPORANEA SUAP	5	120.000,00	-	-

Spesa personale - Triennio 2023 - 2025

SPESE PER PERSONALE DIPENDENTE	2023	2024	2025
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	1.607.099,21	1.792.803,60	1.792.803,60
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1.974,43	105.613,02	105.613,02
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	1.609.073,64	1.898.416,62	1.898.416,62
spese per BUONI PASTO	36.000,00	37.000,00	37.000,00
TOTALE SPESE PERSONALE DIPENDENTE	1.645.073,64	1.935.416,62	1.935.416,62
personale in assegnazione temporanea SUAP			
Personale SUAP in assegnazione temporanea	€ 120.000,00	€ -	-
TOTALE	€ 120.000,00	€ -	€ -
SPESE PERSONALE SERVIZI GENERALI	€ 131.155,17	€ 133.477,56	€ 133.477,56
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.896.228,81	€ 2.068.894,18	€ 2.068.894,18

VERIFICA RISPETTO LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUO

	2023	2024	2025
TOTALE SPESE PERSONALE DIPENDENTE	1.645.073,64	1.935.416,62	1.935.416,62
ALTRE SPESE COMPRESSE NEL MACROAGGREGATO 104	120.000,00	-	-
ALTRE SPESE PERSONALE SERVIZI GENERALI	131.155,17	133.477,56	133.477,56
TOTALE SPESE PERSONALE	€ 1.896.228,81	€ 2.068.894,18	€ 2.068.894,18
Spese di personale escluse:	€ 630.042,66	€ 703.454,35	€ 703.454,35
TOTALE	€ 1.266.186,15	€ 1.365.439,83	€ 1.365.439,83

LIMITE MASSIMO DI SPESA ANNUO	€ 1.458.897,96	€ 1.458.897,96	€ 1.458.897,96
--------------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

MARGINE	192.711,81	93.458,13	93.458,13
----------------	-------------------	------------------	------------------

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/07/2023	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:	40
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:	0
Totale	40

di cui:

PERSONALE A TEMPO PIENO:	35
PERSONALE A TEMPO PARZIALE:	5
Totale	40

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE/AREE DI INQUADRAMENTO		
AREA	QUALIFICA	N.
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1
FUNZIONARI ED EQ	ELEVATE QUALIFICAZIONI AREA AA.SS.	2
FUNZIONARI ED EQ	ASSISTENTE SOCIALE	21
FUNZIONARI ED EQ	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5
ISTRUTTORI	EDUCATORE PROFESSIONALE	4
OPERATORI ESPERTI	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3
Totale		40

cate

CATEGORIA	2023	2024	2025	NOTE ESPLICATIVE
legge 68/99	61.000,00	61.000,00	61.000,00	COMPETENZE STIPENDIALI AFFERENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE
contratto dipendenti	37.000,00	37.000,00	37.000,00	GLI AUMENTI CHE SI SONO STRATIFICATI NEL CORSO DEGLI ANNI PER RINNOVI CONTRATTUALI
contratto dirigenti	2.957,06	2.957,06	2.957,06	GLI AUMENTI CHE SI SONO STRATIFICATI NEL CORSO DEGLI ANNI PER RINNOVI CONTRATTUALI
rimborsi pers. In comando out	39.000,00	39.000,00	39.000,00	COMPETENZE STIPENDIALI DI UNA DIPENDENTE CAT C IN DISTACCO AD ALTRO ENTE PER IL 100% TEMPO LAVORO CHE VENGONO CORRISPOSTE DALL'UNIONE E RIMBORSATE INTEGRALMENTE
cat. D A.S. T.D. finanz.	1.974,43	105.613,02	105.613,02	SI TRATTA DI UNA PREVISIONE DI SPESA PER ASSUNZIONE DI ASSISTENTI SOCIALI A TEMPO DETERMINATO. TALE SPESA E' INTERAMENTE COPERTA DAL FONDO POVERTA' (MINISTERO)
potenziamento SSA DM 126	236.956,00	236.956,00	236.956,00	SI TRATTA DEL FINANZIAMENTO MINISTERO POLITICHE SOCIALI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI ASSISTENTI SOCIALI - TALE FINANZIAMENTO COPRE INTEGRALMENTE I COSTI RIFERITI ALL'ASSUNZIONE E VIENE MODULATO DI ANNO IN ANNO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE DA PARTE DEL NOSTRO ENTE
personale SUAP partita di giro	120.000,00	87.450,71	87.450,71	SI TRATTA DI PERSONALE DIPENDENTE DAI COMUNI PER LA GESTIONE DEL S.U.A.P. - POICHE' E' UNA FUNZIONE TRASFERITA ALLOCHIAMO LE QUOTE FINANZIARIE SIA IN ENTRATA CHE IN USCITA. DAL 2024 E' LA QUOTA ANNUALE TRASFERITA DAI COMUNI PER I DIPENDENTI SUAP DELL'UNIONE
spese per servizi generali	131.155,17	133.477,56	133.477,56	SI TRATTA DI SPESE CHE L'UNIONE SOSTIENE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAI COMUNI CHE SVOLGE FUNZIONI DI DIREZIONE/RESPONSABILITA' (ES. DIRETTORE E RESP.LE FINANZIARIO), NON DISPONENDO L'UNIONE DI QUESTE SPECIFICHE PROFESSIONALITA' NEL PROPRIO ORGANICO. A TALE SCOPO SONO ATTIVATE SPECIFICHE CONVENZIONI CON I COMUNI. TALI SPESE SONO A CARICO DEL BILANCIO DELL'UNIONE (RIMBORSO AI COMUNI) MA AI FINI AL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA GRAVANO SUI COMUNI DELL'UNIONE SULLA BASE DEL NUMERO DEGLI ABITANTI DEI COMUNI STESSI
TOTALE	630.042,66	703.454,35	703.454,35	